

Comune di

Campi Bisenzio

Città Metropolitana di Firenze

Documento Unico di Programmazione

2020 / 2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	17
Situazione socio-economica.....	24
<u>VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO.....</u>	<u>25</u>
<u>Economia insediata.....</u>	<u>25</u>
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	27
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	27
Analisi finanziaria generale.....	28
Evoluzione delle entrate (accertato).....	28
Evoluzione delle spese (impegnato).....	29
Partite di giro (accertato/impegnato).....	29
Analisi delle entrate.....	30
Entrate correnti (anno 2018).....	30
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	32
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	34
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	34
Analisi della spesa - parte corrente.....	40
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	40
Indebitamento.....	44
Risorse umane.....	45
Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.....	46
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	50
<u>ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ' DI GESTIONE DEI SERVIZI.....</u>	<u>55</u>
<u>Le strutture dell'ente.....</u>	<u>56</u>
<u>Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.....</u>	<u>56</u>
GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	58
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	59
LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ' IN CORSO.....	82
SEZIONE OPERATIVA.....	84
Parte prima.....	85
Elenco dei programmi per missione.....	85
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	86
Obiettivi operativi organismi partecipati.....	116
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	117
Parte corrente per missione e programma.....	117
Parte corrente per missione.....	121
Parte capitale per missione e programma.....	125

Parte capitale per missione.....	128
Parte seconda.....	130
Programmazione dei lavori pubblici.....	130
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	134
Programmazione del fabbisogno di personale.....	137
Piano triennale contenimento delle spese.....	140
Piano biennale acquisti.....	143
Piano Investimenti.....	146

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	17
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	19
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	19
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e frazioni.....	21
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	22
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	28
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	29
Tabella 8: Partite di giro.....	29
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	30
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	32
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	37
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	38
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	42
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	42
Tabella 15: Indebitamento.....	44
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	45
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	120
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	123
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	128
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	129
Tabella 21: Piano delle alienazioni.....	136
Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale.....	139

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato presentate nel Consiglio Comunale del 16/7/2018, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.
- Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

Servizi istituzionali, generali e di gestione

1. Giustizia
2. Ordine pubblico e sicurezza

3. Istruzione e diritto allo studio
4. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5. Politiche giovanili, sport e tempo libero
6. Turismo
7. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9. Trasporti e diritto alla mobilità
10. Soccorso civile
11. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12. Tutela della salute
13. Sviluppo economico e competitività
14. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
15. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
16. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
17. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
18. Relazioni internazionali
19. Fondi e accantonamenti
20. Debito pubblico
21. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di

funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- Il piano triennale di contenimento delle spese.
- Il piano biennale degli acquisti
- il piano degli investimenti

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere visibili le scelte di *policy*. L'elaborazione di tali documenti richiede un processo complesso ed articolato.

Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dalla “Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - NADEF 2019”, presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri e deliberata dal Consiglio dei Ministri il 30 Settembre 2019, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti. La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle istituzioni UE competenti nelle materia relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

Riferimenti alla NADEF - settembre 2019

TENDENZE RECENTI E PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA -

Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 ed il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 %, dallo 0,2 del DEF, mentre la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 %, dall'1,2 % del DEF.

Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà del 2018 è stato guidato dal

settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro con una flessione nettamente inferiore a quella della Germania. Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro. I settori dei servizi e delle costruzioni, come detto, hanno sostenuto la crescita dell'economia europea, ma stanno mostrando segnali di rallentamento. I fattori geopolitici, dalla 'guerra dei dazi' alle tensioni mediorientali, dal rischio di una *no-deal Brexit* a quello di uno shock di offerta nel mercato del petrolio, preoccupano imprese e consumatori e hanno già causato una caduta di investimenti e consumi durevoli nelle principali economie.

Di fronte al peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria nei principali paesi è tornata verso lo stimolo, attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e poi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate dalla BCE e dalla Fed. A seguito di ciò, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine. Gli *spread* sui titoli corporate e bancari si sono notevolmente ristretti e, per quanto riguarda l'Italia, il differenziale contro il Bund è quasi tornato al livello medio dei primi quattro mesi del 2018, con il rendimento dei titoli di Stato decennali al livello più basso mai registrato.

QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE

Il recupero dei mercati finanziari italiani è uno sviluppo decisamente positivo per l'economia nazionale, in quanto deriva non solo da fattori internazionali, ma anche dall'accordo con la Commissione Europea con cui si è evitata una procedura per disavanzo eccessivo e dal riorientamento della politica del Paese verso il sostegno all'integrazione europea, all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alla sostenibilità della finanza pubblica. Tuttavia, gli indicatori ciclici non fanno intravedere un'inversione di tendenza del ciclo internazionale. La crescita reale tendenziale italiana prevista per il 2020 viene rivista al ribasso, dallo 0,8 % del DEF allo 0,4 %.

L'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del PIL è pari a -0,1 punti percentuali quest'anno, nullo per il 2020 e decisamente positivo per il 2021 e 2022, pur con tutti i rischi che caratterizzano un orizzonte previsivo pluriennale. Per quanto riguarda il biennio 2021-2022, la previsione di crescita tendenziale del PIL reale per il 2021 resta allo 0,8 %, mentre quella per il 2022 sale lievemente, all'1,0 % dallo 0,8 % del DEF.

Venendo alla finanza pubblica, il profilo previsto dell'indebitamento netto della PA migliora notevolmente in confronto alle proiezioni del DEF; il miglioramento per il 2019 è stato evidenziato con il disegno di legge di assestamento di bilancio. Il punto di partenza è un deficit 2018 lievemente più elevato di quanto precedentemente stimato, 2,2 % anziché 2,1 % del PIL. La stima dell'indebitamento netto della PA nel 2019 è rivista dal 2,4 % del PIL stimato nel DEF di aprile al 2,2 %, grazie al miglioramento dell'avanzo primario in rapporto al PIL di circa 0,1 punti percentuali (dall'1,2 % del DEF all'1,3 % del PIL) e al calo dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL (dal 3,6 % di aprile al 3,4 %). Per gli anni 2020-2022 è prevista una riduzione dell'indebitamento netto a legislazione vigente, fino al conseguimento di un deficit nominale dello 0,9 % del PIL a fine periodo. L'avanzo primario salirebbe all'1,9 % del PIL nel 2020, all'1,9 % nel 2021 e al 2,0 % nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderebbe al 3,2 % del 2020, al 3,1 % del 2021 e infine al 2,9 % nel 2022. Per quanto riguarda il saldo strutturale di bilancio, quest'anno si registrerebbe un miglioramento di 0,3 punti percentuali, dal -1,5 % del PIL nel 2018 al -1,2 %. Il saldo strutturale secondo la legislazione vigente migliorerebbe quindi di 0,7 punti percentuali nel 2020 e 0,1 nel 2021, per poi rimanere invariato al -0,4 % nel 2022.

Riguardo infine al debito della PA, il rapporto debito/PIL a fine 2018 è calcolato al 134,8 % del PIL e, a fine 2019, il rapporto è previsto in salita al 135,7 %. La ripresa della crescita nominale, il miglioramento del saldo primario, i bassi rendimenti attesi sui titoli del debito, porterebbero invece ad una discesa del rapporto debito/PIL a legislazione vigente, al 130,4 % del PIL nel 2022.

SCENARIO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA E PREVISIONI MACROECONOMICHE UFFICIALI

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha invitato il Governo ad annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020 ed il nuovo Governo ha confermato questo impegno. L'obiettivo di indebitamento netto nominale per il 2020 è rivisto dal 2,1 % del PIL fissato nel DEF al 2,2 % del PIL.

Il Governo intende presentare alla Commissione Europea una richiesta di flessibilità per il 2020 in ragione di spese eccezionali per il contrasto dei rischi derivanti dal dissesto idrogeologico e per altri interventi volti a favorire la sostenibilità ambientale del Paese, quantificabili nell'ordine di 0,2 punti percentuali di PIL. Il Governo conferma tuttavia l'impegno a raggiungere l'obiettivo di medio termine (OMT) negli anni successivi.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi lo 0,8 % del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- Misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.
- Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari allo 0,4 % del PIL.
- Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 % del PIL.
- Altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali di PIL.

L'indebitamento netto programmatico sul PIL prevede una discesa all'1,8 % nel 2021 e all'1,4 % nel 2022. In corrispondenza di tali saldi, l'avanzo primario passerebbe dall'1,3 % di quest'anno all'1,1 % nel 2020, per poi migliorare nei due anni successivi, fino all'1,6 % nel 2022. La proiezione del rapporto debito/PIL scenderebbe al 135,2 % nel 2020 e quindi al 133,4 % nel 2021 e al 131,4 % nel 2022.

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE - Nella prima metà del 2019 è proseguito il rallentamento del ciclo economico mondiale già in corso dall'inizio dell'anno scorso. Al rallentamento dell'Eurozona e di alcune grandi economie emergenti si è recentemente unita una moderazione del ritmo di crescita anche degli Stati Uniti. Per

quanto riguarda la Cina, sebbene i risultati macroeconomici abbiano mostrato tassi di espansione ancora robusti, nel corso di quest'anno si sono accentuati i segnali di decelerazione; l'affievolirsi della forza trainante dell'economia cinese e il rallentamento del commercio mondiale si ripercuotono anche sul Giappone. Tra i paesi emergenti permangono alcuni casi di complessità.

L'Eurozona è particolarmente esposta all'impatto delle tensioni commerciali, dato l'elevato grado di apertura che caratterizza le sue principali economie. Tale effetto risulta peraltro amplificato in Paesi il cui sistema produttivo è fortemente incentrato sulla produzione manifatturiera, quali Germania e Italia. Nelle previsioni di settembre la Banca Centrale Europea stima un tasso di crescita del PIL dell'area euro pari all'1,1 % quest'anno, 1,2 % nel 2020 e 1,4 % nel 2021 e valuta che i rischi al ribasso per la previsione siano più accentuati di quelli al rialzo; i margini a disposizione delle banche centrali, soprattutto delle più rilevanti, sono più limitati di quanto non fossero all'indomani delle crisi finanziarie e il sostegno di cui l'economia ha bisogno potrebbe essere calibrato in maniera più efficace attraverso politiche fiscali mirate.

Sul fronte dei mercati finanziari, i rendimenti a lungo termine dei titoli sovrani dei Paesi dell'area dell'euro nel corso del 2019 hanno mostrato una tendenza al ribasso, tanto da pervenire in agosto al rendimento medio dei titoli sovrani a 10 anni sostanzialmente nullo (-0,02 %). Nel mercato dei cambi, nel corso del 2019 l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro e, marginalmente, su base ponderata verso le principali valute. Gli sviluppi più recenti segnalano un ulteriore indebolimento in risposta alle decisioni della BCE e a un peggioramento delle aspettative delle imprese, soprattutto nel manifatturiero.

L'ECONOMIA ITALIANA – Nel complesso la stima del PIL per il 2019 è pari al +0,1 % (dal +0,2 % del DEF). L'attività economica continuerà a subire gli effetti del rallentamento della produzione industriale tedesca, dell'inasprimento delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e del perdurare dell'incertezza riguardo la "Brexit". A questo si somma una ripresa della domanda interna, in particolare dei consumi, inferiore rispetto a quanto previsto nel quadro programmatico del DEF. Le precedenti stime si basavano, infatti, sulle valutazioni ex ante dell'impatto dei provvedimenti di Quota 100 e Reddito di Cittadinanza contenute nelle relazioni tecniche. Rispetto alle iniziali stime prudenziali circa la platea dei potenziali beneficiari, il numero delle effettive adesioni per entrambi i provvedimenti è risultato, per il momento, inferiore alle ipotesi. La previsione di crescita del PIL è per il 2021 dello 0,8 % ed in rialzo per il 2022 all' 1,0 %.

L'occupazione ha confermato una discreta crescita che ha interessato in particolare i dipendenti, specie quelli con contratto a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione che si è ridotto di 0,7 punti (dal 10,5 % del 4T 2018 al 9,8 % del 2T 2019). Nel luglio 2019 la crescita degli occupati su base annua continua ad essere moderata, sotto l'1 %. Il tasso di disoccupazione è aumentato di 0,1 punti percentuali rispetto a giugno, arrivando al 9,9 %.

Quanto ai prezzi al consumo, la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un basso tasso di crescita dell'inflazione, inferiore tanto alle attese quanto a quello della media dell'area euro. La tendenza è proseguita nei mesi estivi. In agosto l'IPCA ha segnato una crescita allo 0,5 % tendenziale dallo 0,3 % di luglio, legata principalmente alla componente energetica e a quella dei beni alimentari. L'inflazione di fondo rimane tuttavia debole e si colloca abbondantemente sotto l'1 %.

Per gli investimenti è prevista solo una lieve crescita nel 2019, per poi tornare su un sentiero di espansione modesto negli anni successivi. Nello scenario tendenziale la debolezza degli investimenti si protrae anche nel 2020 a causa dell'incertezza generata dalle politiche commerciali e dalle tensioni geo-politiche. Nel complesso, la domanda interna costituisce il principale motore della crescita nell'intero arco previsivo.

Il Governo intende adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale.

La programmazione di bilancio per i prossimi anni - La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica e a creare al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze.

LA REGOLA DEL DEBITO E GLI ALTRI FATTORI RILEVANTI - La disciplina fiscale europea prevede che il rapporto tra il debito pubblico e il PIL non debba superare il 60 %. Gli stati membri che si trovano al di sopra di questa soglia sono chiamati a intraprendere un percorso di riduzione graduale del debito pubblico recepita nell'ordinamento italiano attraverso la legge di attuazione costituzionale dell'equilibrio di bilancio (L. 243/2012). In una situazione di debito pubblico superiore al 60 % e in mancanza di una diminuzione ad un

ritmo soddisfacente, la Commissione valuta se non vi siano fattori rilevanti a giustificare la momentanea deviazione dal percorso di riduzione. Da quando l'Italia è soggetta all'applicazione integrale della regola numerica di riduzione del debito pubblico, la dinamica del debito italiano è stato analizzato in dettaglio dalla Commissione Europea prestando attenzione alle ragioni dei governi italiani che ne hanno giustificato di volta in volta l'evoluzione. La Commissione tiene in gran conto il rispetto del braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita e l'adozione di riforme strutturali importanti. Nell'esperienza italiana questi sono sempre stati fattori determinanti per scongiurare l'apertura di una procedura di infrazione per debito eccessivo.

Con riferimento alla programmazione finanziaria contenuta nella Nota di Aggiornamento, il Governo intende assicurare la sostenibilità del debito pubblico. L'Italia non rispetta la regola del debito in nessuna delle tre configurazioni definite dalle regole europee; permane la difficoltà di rispettare il sentiero di riduzione del debito pubblico come prescritto dalla disciplina europea. Ostano la flebile crescita nominale e i parametri di convergenza troppo rigidi sia in termini di obiettivo finale (60 %) sia in termini temporali (20 anni).

PROVVEDIMENTI DI FINANZA PUBBLICA ADOTTATI NEL 2019 DI INTERESSE COMUNALE - Per rilanciare gli investimenti degli Enti territoriali, a partire dall'anno 2020, è stato costituito un fondo da destinare ai Comuni per interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza di infrastrutture ed edifici pubblici. Ai medesimi enti, per finalità analoghe, sono assegnate altresì per l'anno 2019 nuove risorse a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

LE RIFORME E LE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA – La NADEF illustra gli obiettivi programmatici del nuovo Governo sul Programma Nazionale di Riforma dello scorso aprile, in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea formulate nell'ambito del Semestre europeo. Il Governo è impegnato a perseguire una politica di rilancio dell'economia in grado di coniugare la crescita e l'innovazione con

la sostenibilità sul piano sociale, ambientale ed economico, per rilanciare il potenziale di sviluppo del nostro Paese. Le misure che saranno introdotte mirano a intervenire su fattori interni di debolezza strutturale, intercettando allo stesso tempo tendenze globali in materia di ambiente, lavoro, capitale umano e diritti. Fra le misure di interesse per la finanza degli enti locali, vanno segnalate:

- L'azione di contrasto all'evasione fiscale, perseguita anche agevolando, estendendo e potenziando i pagamenti elettronici e riducendo drasticamente i costi di transazione, nonché proseguendo il processo di digitalizzazione delle certificazioni fiscali volto alla diffusione della cultura digitale nel mondo delle imprese, l'efficienza dei processi amministrativi ed il miglioramento della *compliance* fiscale;
- il rafforzamento delle misure a favore delle famiglie, sotto il profilo del sostegno alla genitorialità e alla natalità, nonché le tutele in ambito lavorativo;
- nel comparto della scuola pubblica, politiche dirette a limitare le classi troppo affollate e valorizzare, anche economicamente, il ruolo dei docenti, potenziare il piano nazionale per l'edilizia scolastica, garantire, con le Regioni, la gratuità degli asili nido e dei micro-nidi, ampliandone l'offerta;
- in tema di edilizia scolastica, lo stanziamento di 1,5 miliardi per interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento alle norme antisismiche, efficientamento energetico e nuova costruzione di edifici scolastici; oltre ad altri fondi per la messa in sicurezza, l'adeguamento antiincendio ed antisismico degli edifici scolastici;
- l'incremento degli investimenti pubblici green, in modo da creare le condizioni per un maggior coinvolgimento di investimenti e risorse private; con due nuovi fondi di investimento, assegnati a Stato e Enti territoriali, per un ammontare complessivo di 50 miliardi su un orizzonte di 15 anni, che si affiancheranno e daranno continuità ai fondi costituiti con le ultime tre leggi di bilancio per attivare progetti di rigenerazione urbana, di riconversione energetica e di incentivo all'utilizzo di fonti rinnovabili;
- il rilancio degli investimenti anche intervenendo sul complesso delle disposizioni normative con l'obiettivo di introdurre, nel rispetto delle direttive europee, strumenti di flessibilità che consentano la celerità delle procedure e la semplificazione documentale;
- la messa in operatività della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici, collocata presso l'Agenzia del Demanio;
- sostegno alla mobilità locale e urbana attraverso adeguati investimenti per il trasporto rapido di massa e per il rinnovo del parco autobus del TPL;
- avvio di un piano per il recupero, l'ammodernamento e la ristrutturazione ordinaria e straordinaria di immobili di edilizia residenziale pubblica, individuando risorse da trasferire agli enti territoriali competenti;
- favorire la trasformazione digitale del Paese anche con la piena attuazione del Piano Banda Larga, l'innovazione e lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, *Blockchain* e *Internet of Things*, il miglioramento della sicurezza dei sistemi ICT;
- promuovere l'integrazione delle tecnologie digitali della P.A. nei processi decisionali, attraverso una sempre maggiore interoperabilità delle soluzioni tecnologiche, un migliore utilizzo dei dati pubblici, l'adozione di standard comuni in termini di procedure e servizi forniti ai cittadini e alle imprese, la possibilità di idonee assunzioni di personale.

INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES) - Infine, con riferimento all'ultimo DEF approvato dal precedente Governo, va ricordato che l'Italia collega alla programmazione economica e di bilancio gli "Indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)", attribuendo ad essi un ruolo nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche pubbliche. La Legge 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal MEF. Per il 2019, il documento utilizza i seguenti 12 indicatori:

- *reddito medio disponibile aggiustato pro capite*
- *disuguaglianza del reddito disponibile*
- *povertà assoluta*
- *speranza di vita in buona salute alla nascita*
- *eccesso di peso*
- *uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione*
- *tasso di mancata partecipazione al lavoro delle donne 25-49 anni*
- *rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli e senza figli in età prescolare*
- *criminalità predatoria*
- *efficienza della giustizia civile*
- *emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti*
- *abusivismo edilizio (costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).*

L'"Allegato BES" al DEF 2019, approvato dal precedente Governo, monitora l'andamento dei 12 indicatori ed estende fino al 2022 la previsione per i quattro indicatori sperimentali già inseriti nel DEF 2017; il documento è collegato indirettamente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 concordata in sede ONU.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEF) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 26 settembre 2018, con deliberazione n° 87, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEF) per il 2019. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale. Il Consiglio Regionale ha poi approvato la [Legge di Stabilità per l'anno 2019](#) (Legge Regionale 27 dicembre 2018, n. 74) ed il [Bilancio di Previsione finanziario 2019 -](#)

2021 (legge regionale 27 dicembre 2018, n. 75).

Il bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Toscana ha un ammontare complessivo di spesa regionale 2019, al netto della componente passiva di amministrazione, di 9.970,6 milioni di euro, destinati per il 70% circa al settore sanitario e sociale; è finanziato da entrate tributarie per 8.411,34 milioni di euro e, per il resto, da avanzo di amministrazione, FPV ed altre entrate.

Il 10 aprile 2019 il Consiglio Regionale ha proceduto all'integrazione della sezione programmatica della nota di aggiornamento del DEFR 2018 (ai sensi dell'art. 8, co. 5 bis, della L.R. 1/2015).

I documenti di programmazione e finanza regionale sono disponibili agli indirizzi

<http://www.regione.toscana.it/regione/programmazione>

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>

-

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 44435 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 47094.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1995	35761
1996	36107
1997	36330
1998	36731
1999	37387
2000	38407
2001	38795
2002	39495
2003	38577
2004	39176
2005	41061
2006	41360
2007	41849
2008	42612
2009	43224
2010	43901
2011	44435
2012	43580
2013	45250
2014	45727
2015	46166
2016	46829
2017	46647
2018	47094

Tabella 1: Popolazione residente

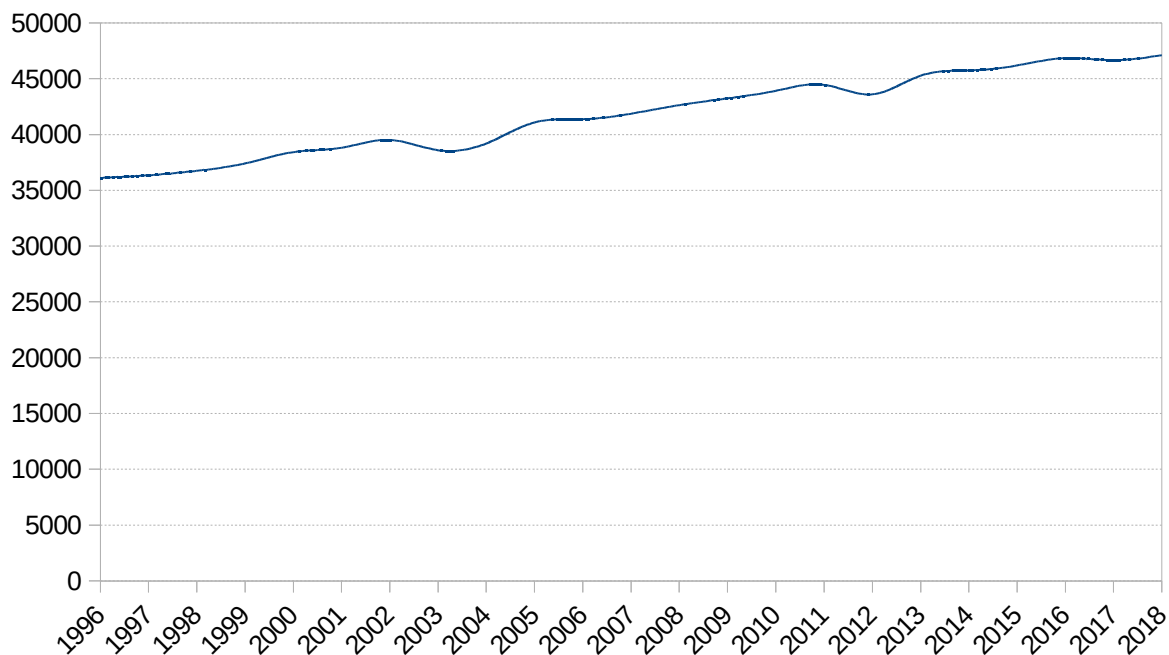


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	37249
Popolazione al 01/01/2018	46647
Di cui:	
Maschi	22841
Femmine	23806
Nati nell'anno	410
Deceduti nell'anno	379
Saldo naturale	31
Immigrati nell'anno	2035
Emigrati nell'anno	1621
Saldo migratorio	414
S.f.d.	2
Popolazione residente al 31/12/2018	47094
Di cui:	
Maschi	23129
Femmine	23965
Nuclei familiari*	18392
Comunità/Convivenze	10

In età prescolare (0 / 5 anni)	2781
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	4509
In forza lavoro (15/ 29 anni)	6763
In età adulta (30 / 64 anni)	23348
In età senile (oltre 65 anni)	9246

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

* dati da fonte istat modello P2+P3 2017

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	5184	28,2%
2	5118	27,83%
3	3792	20,62%
4	2802	15,23%
5 e più	1496	8,13%
TOTALE	18392	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

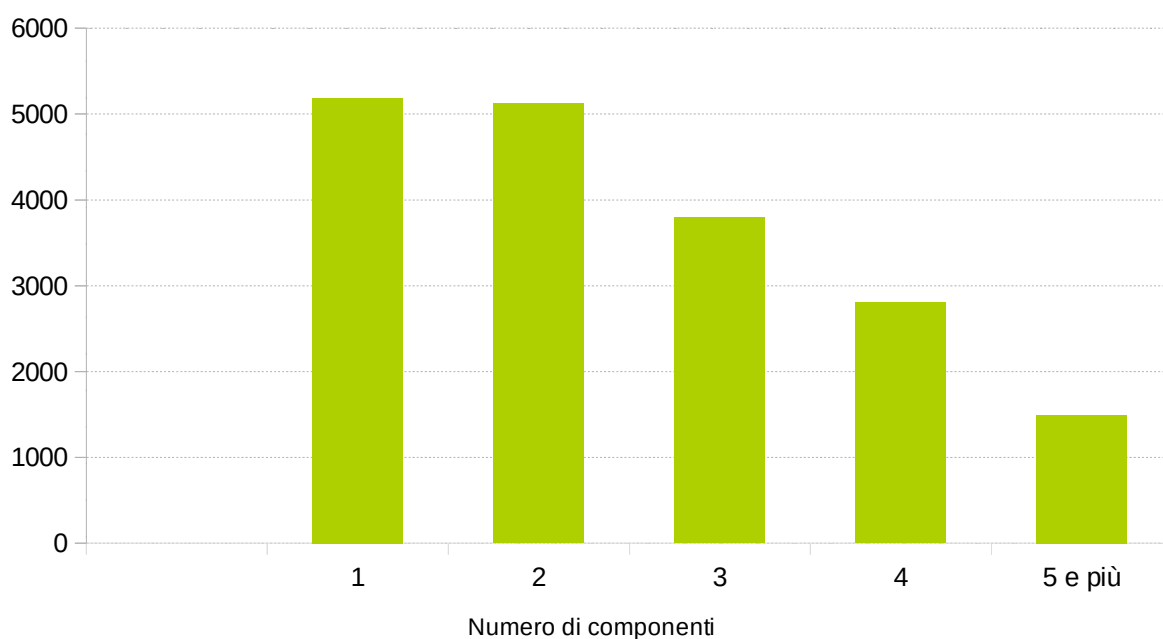


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Campi Bisenzio suddivisa per classi di età e frazioni*:

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e frazioni

Classi d'età	Capoluogo	San Martino	San Lorenzo	Santa Maria	La Villa	Capalle	Il Rosi	San Donnino	S. Piero a Ponti	Sant'Angelo a Lecore	Totale
-1 anno	118	15	49	12	19	45	5	50	49	25	387
1 - 4	551	81	219	58	112	154	27	177	195	99	1672
5 - 9	749	145	311	86	149	222	43	341	280	132	2456
10 - 14	791	154	286	92	143	226	40	402	253	114	2499
15-19	777	146	255	83	170	209	54	362	295	113	2462
20-24	692	111	229	91	145	202	44	331	226	104	2174
25-29	788	129	245	84	139	236	40	353	276	122	2410
30-34	849	132	357	114	170	273	34	348	292	143	2710
35-39	953	151	422	109	194	305	56	387	347	199	3121
40-44	1184	200	494	152	222	356	46	555	404	207	3819
45-49	1299	227	543	170	223	334	77	678	477	219	4246
50-54	1255	237	385	167	261	341	55	579	413	188	3879
55-59	1006	192	330	129	203	215	54	440	322	141	3030
60-64	934	141	273	119	140	189	41	317	290	123	2565
65-69	925	118	275	96	115	179	38	292	285	110	2431
70-74	1015	118	294	94	127	154	29	230	276	101	2436
75-79	805	104	213	84	90	146	31	223	174	65	1934
80-84	590	69	144	73	76	142	25	180	131	55	1484
85 e +	532	75	121	83	67	123	18	170	132	58	1378
Totale	15814	2542	5441	1894	2762	4047	756	6411	5112	2315	47094

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Campi Bisenzio
suddivisa per classi di età e sesso*:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	206	184	390	52,82%	47,18%
1-4	876	804	1680	52,14%	47,86%
5 -9	1289	1184	2473	52,12%	47,88%
10-14	1345	1158	2503	53,74%	46,26%
15-19	1264	1188	2452	51,55%	48,45%
20-24	1086	1075	2161	50,25%	49,75%
25-29	1183	1203	2386	49,58%	50,42%
30-34	1381	1326	2707	51,02%	48,98%
35-39	1549	1572	3121	49,63%	50,37%
40-44	1876	1946	3822	49,08%	50,92%
45-49	2140	2104	4244	50,42%	49,58%
50-54	1993	1886	3879	51,38%	48,62%
55-59	1483	1545	3028	48,98%	51,02%
60-64	1230	1332	2562	48,01%	51,99%
65-69	1133	1301	2434	46,55%	53,45%
70-74	1161	1279	2440	47,58%	52,42%
75-79	844	1095	1939	43,53%	56,47%
80-84	631	861	1492	42,29%	57,71%
85 >	459	922	1381	33,24%	66,76%
TOTALE	23129	23965	47094	49,11%	50,89%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

* dato rielaborato da Mod. Istat posas 2018



Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

Economia insediata

Il tessuto economico del Comune di Campi Bisenzio rappresenta ancor oggi un elemento portante del contesto produttivo all'interno dell'area fiorentina.

Nonostante la crisi economica che affligge il sistema nazionale ormai da alcuni anni, la città ha risposto senza rovinose cadute, mantenendo alto lo spirito di iniziativa e di impresa.

Il territorio produttivo consta di oltre 4.000 sedi ed unità locali di imprese.

Più in dettaglio i dati sull'economia insediata

Comune	Imprese				Unità locali		
	Registrate	Attive			Attive	di cui artigiane	% artigiane su attive
		Numero	di cui artigiane	% artigiane su attive			
Campi Bisenzio	4.060	3.536	1.436	40,6%	4.789	1.470	30,7%

Si segnala il forte dinamismo sul fronte del commercio all'ingrosso e al dettaglio, con la presenza di medie e grandi strutture (Gigli fra le eccellenze) .

Il Centro Commerciale i Gigli certamente fra le eccellenze. Da notare come la vitalità del Centro sia stata recentemente connotata dalla nascita della sezione "Ai banchi del Mercato Centrale", filiera di botteghe artigianali - posta al piano superiore - che vende e cucina sul posto le migliori specialità enogastronomiche toscane ed italiane.

Di sicuro impatto l'arrivo sul territorio di Campi Bisenzio del megastore irlandese dell'abbigliamento low cost "Primark". Il colosso della moda si dispiega su 5000 mq di spazio e conta al suo interno oltre 400 dipendenti.

Così come risulta tenere l'attività dimensionale e tecnologica di imprese di profilo ultranazionale come le officine Galileo e GKN leader nel settore industriale.

Di notevole interesse anche le attività di tipo artigianale tipiche del sistema economico locale. Dalla sartoria al tessile, dalla lavorazione del legno e delle terrecotte, dalla realizzazione artistica a quella tradizionale, l'artigianato locale rappresenta un'espressione

concreta della storia e della cultura del territorio.

Il tessuto economico è tendenzialmente in crescita rispetto alle nuove frontiere del benessere e dell'estetica. Sorge su Campi Bisenzio la realtà Asmana, vera e propria cittadella del benessere, dotata di numerosi servizi di relax, cura del corpo e della mente.

Continua parallelamente il suo percorso di cura sportiva il centro Hidron misurato sulle varie attività offerte ai più giovani e ai meno giovani, ampliando l'offerta all'insegnamento di discipline ascetiche e di meditazione (yoga ..) e pratiche olistiche.

Non lontano dalle logiche del benessere inteso nel suo senso più generale, lo sviluppo dell'agricoltura e l'attenzione al prodotto naturale secondo la cosiddetta filiera breve, dal produttore al consumatore.

A tutela della naturalità dei prodotti agricoli e della sicurezza alimentare in generale, sono stati approntati interventi volti a sradicalizzare sul territorio il fenomeno delle serre abusive. Sono poi da segnalare le strutture ricettive collegate al turismo della Piana Fiorentina, dotate di servizi alloggio e ristorazione, ampie sale conferenze e spazi convegni. Negli ultimi anni si registra un potenziamento dell'offerta dei servizi connessi all'ospitalità.

In flessione, nella demografia produttiva, il settore tessile e delle costruzioni

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

commerciali

artigianali

industriali

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti) bassa

Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti) bassa

Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti) alta

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	601.261,39	1.071.315,47	737.739,28
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	3.468.864,17	2.125.712,24	3.906.657,44
Avanzo di amministrazione applicato	1.814.463,45	0,00	1.120.850,46	735.383,15	1.171.532,82	566.755,60
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.712.275,74	29.490.940,11	30.649.082,74	29.793.436,02	31.647.517,26	33.494.766,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.404.826,08	1.375.883,27	1.251.799,45	1.234.193,20	793.889,40	945.059,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.555.623,74	4.224.103,47	6.671.663,63	8.154.105,01	7.549.979,09	7.909.350,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.684.725,91	1.524.301,57	5.173.286,32	2.160.012,85	4.340.832,93	3.779.335,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.173.244,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	302.184,28	343.990,00	1.030.000,00	320.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.875.029,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	46.046.944,26	36.615.228,42	45.168.866,88	46.491.245,79	49.730.779,21	53.832.908,37

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	37.236.922,34	32.670.432,86	33.546.534,70	32.938.682,12	33.523.881,68	34.266.544,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.866.420,31	1.178.015,07	2.925.718,43	2.941.490,12	3.614.755,09	4.489.091,41
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	61.089,60	61.089,60	86.589,60	61.089,60	61.089,60	381.089,60
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.568.899,73	2.638.531,28	2.675.100,84	2.801.138,72	2.876.897,99	2.962.630,36
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	43.733.331,98	36.548.068,81	39.233.943,57	38.742.400,56	40.076.624,36	42.099.355,49

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.116.901,71	2.690.600,64	4.223.804,06	5.640.701,53	5.774.864,79	5.727.736,25
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	4.116.901,71	2.690.600,64	4.223.804,06	5.640.701,53	5.774.864,79	5.727.736,25

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	31.289.718,89	31.626.701,60	33.494.766,54	105,91	24.819.155,09	74,1	8.675.611,45
Entrate da trasferimenti	1.085.719,77	1.415.024,37	945.059,27	66,79	863.593,66	91,38	81.465,61
Entrate extratributarie	7.390.536,34	7.926.058,32	7.909.350,36	99,79	4.038.534,82	51,06	3.870.815,54
TOTALE	39.765.975,00	40.967.784,29	42.349.176,17	103,37	29.721.283,57	72,55	12.627.892,60

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

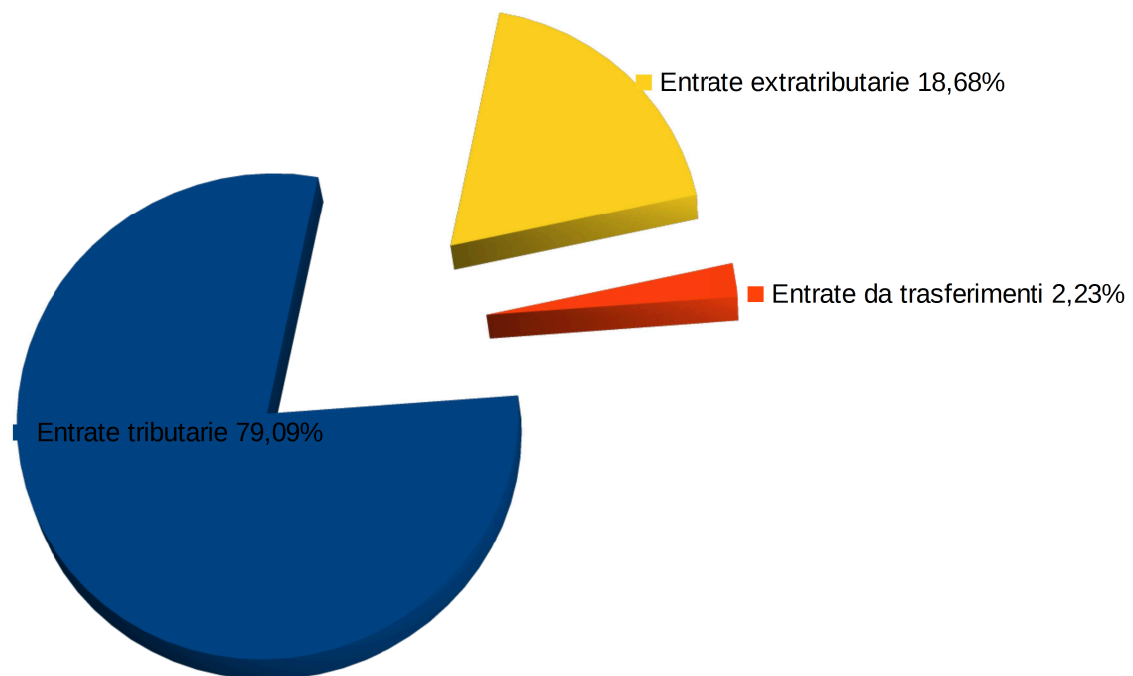


Diagramma 4: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	13.711.591,22	10.364.227,00	5.853.764,00	43901	312,33	236,08	133,34
2011	21.138.930,00	1.443.571,00	6.622.384,00	44435	475,73	32,49	149,04
2012	23.577.578,20	1.347.856,84	4.531.748,95	43580	541,02	30,93	103,99
2013	30.712.275,74	2.404.826,08	4.555.623,74	45250	678,72	53,15	100,68
2014	29.490.940,11	1.375.883,27	4.224.103,47	45727	644,93	30,09	92,38
2015	30.649.082,74	1.251.799,45	6.671.663,63	46166	663,89	27,12	144,51
2016	29.793.436,02	1.234.193,20	8.154.105,01	46829	636,22	26,36	174,13
2017	31.647.517,26	793.889,40	7.549.979,09	46647	678,45	17,02	161,85
2018	33.494.766,54	945.059,27	7.909.350,36	47094	711,23	20,07	167,95

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

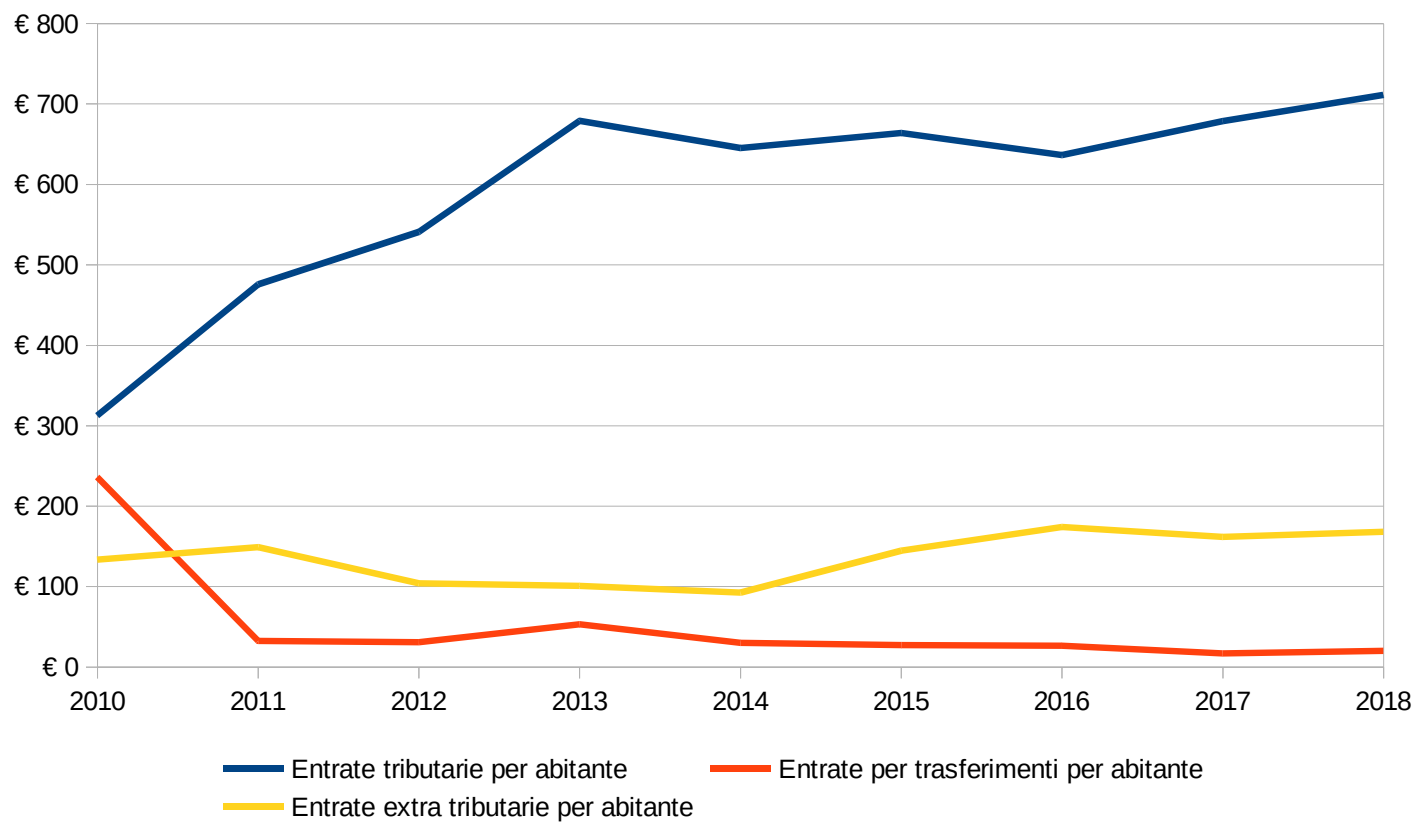


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio chiuso (2018) e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	20.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	468.924,71	1.006.389,10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	50.209,29	16.580,15
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	59.772,36	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	92.049,88	96.069,04
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	76.988,90	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	3.987,78	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	849.981,74	228.131,95
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	5.460,50	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	131.528,81	151.720,94
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	79.212,83	791.310,25
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2. Giovani	14.000,00	
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	253.092,10	146.503,46
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	29.615,00	704.165,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4- Servizio idrico integrato	10.915,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	69.589,90	16.274,20
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	100.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.278.721,61	1.003.627,48
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	15.041,00	26.780,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.489.091,41	4.307.551,57

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	670.956,24	1.139.038,29
3 - Ordine pubblico e sicurezza	76.988,90	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	859.430,02	228.131,95
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	131.528,81	151.720,94
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	93.212,83	791.310,25
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	253.092,10	146.503,46
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	110.119,90	720.439,20
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.278.721,61	1.103.627,48
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.041,00	26.780,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.489.091,41	4.307.551,57

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

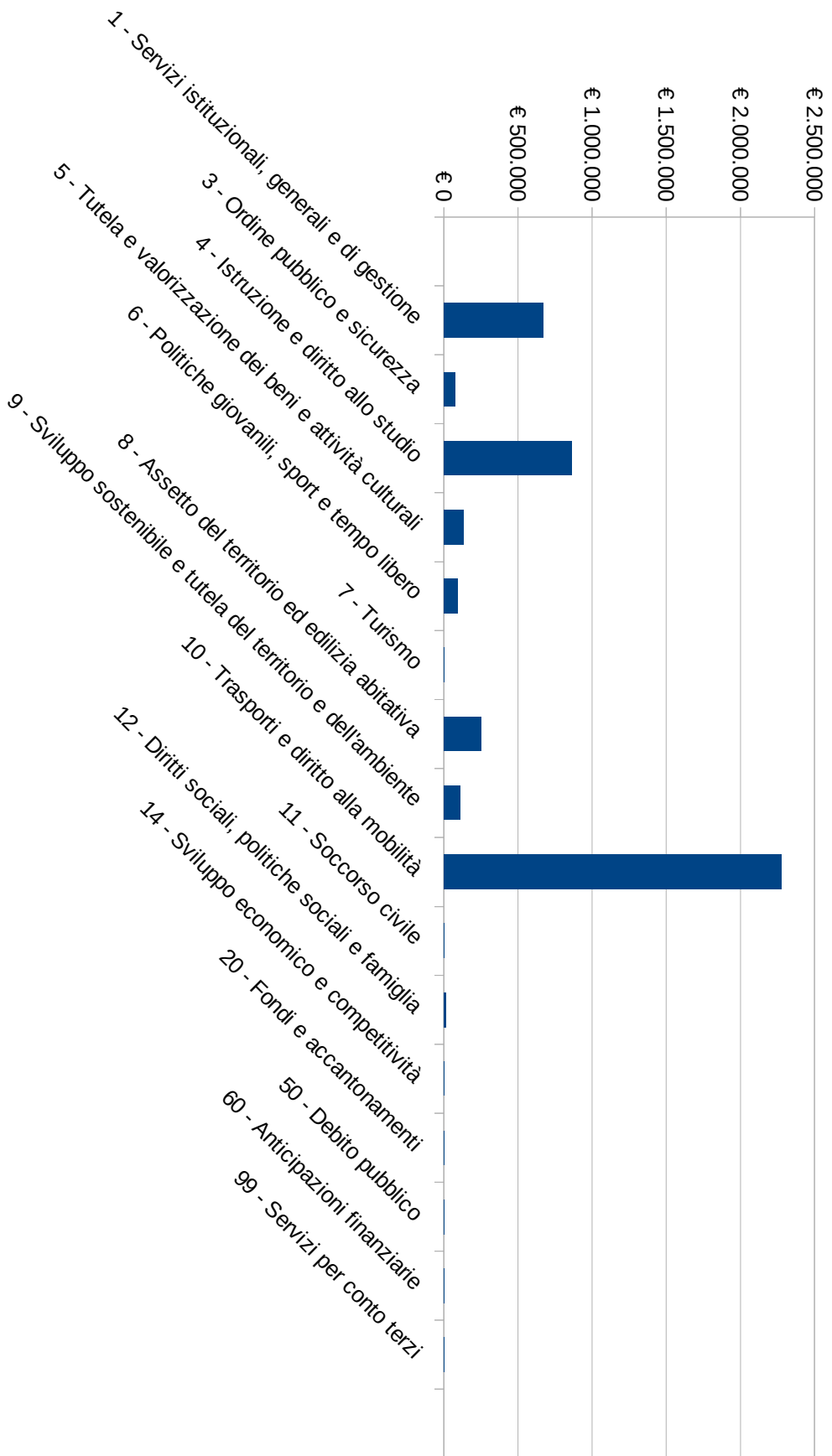


Diagramma 6: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2018 e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	552.350,27	88.134,85
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	965.811,06	47.259,31
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	742.802,40	24.818,24
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	833.692,68	16.292,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	68.965,91	69.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	974.342,44	69.951,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	597.551,16	16.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	184.825,59	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	2.266.912,42	768.243,45
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	2.453.948,49	1.055.893,96
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.394.487,30	12.108,24
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	144.534,15	52.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	205.455,00	165.744,04
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	4.630,82	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.681.868,02	845.529,17
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.098.620,32	33.000,00

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	422.749,26	255.124,72
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	20.408,16
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	18.106,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	628.494,93	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	618.178,91	233.943,57
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	8.574.133,73	14.765,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	1.216.200,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.290.900,90	850.048,62
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	19.983,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.439.678,89	244.927,62
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	472.627,08	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	5.000,00	5.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	13.433,52	2.985,72
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	77.350,87	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2.287.542,04	175.178,79
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	3.010,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	209.095,08	35.831,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	124.197,62	30.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	675.063,66	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		34.266.544,12	5.132.187,46

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.641.202,42	2.155.592,81
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.394.487,30	12.108,24
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.036.487,99	1.063.273,21
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.098.620,32	33.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	422.749,26	275.532,88
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	646.600,93	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.192.312,64	248.708,57
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.507.100,90	850.048,62
11 - Soccorso civile	19.983,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.507.737,48	463.923,13
14 - Sviluppo economico e competitività	124.197,62	30.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	675.063,66	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	34.266.544,12	5.132.187,46

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

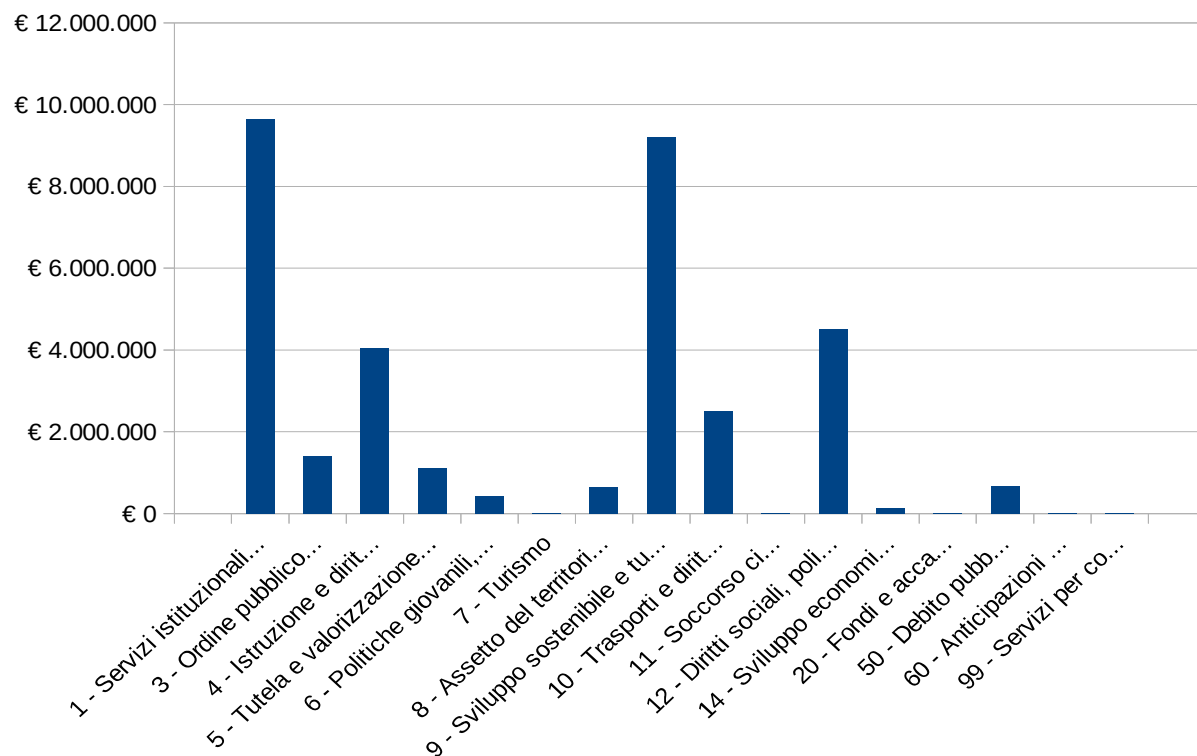


Diagramma 7: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno 2018	Debito residuo*
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.929.034,00	54.447.182,00
TOTALE	2.929.034,00	54.447.182,00

Tabella 15: Indebitamento

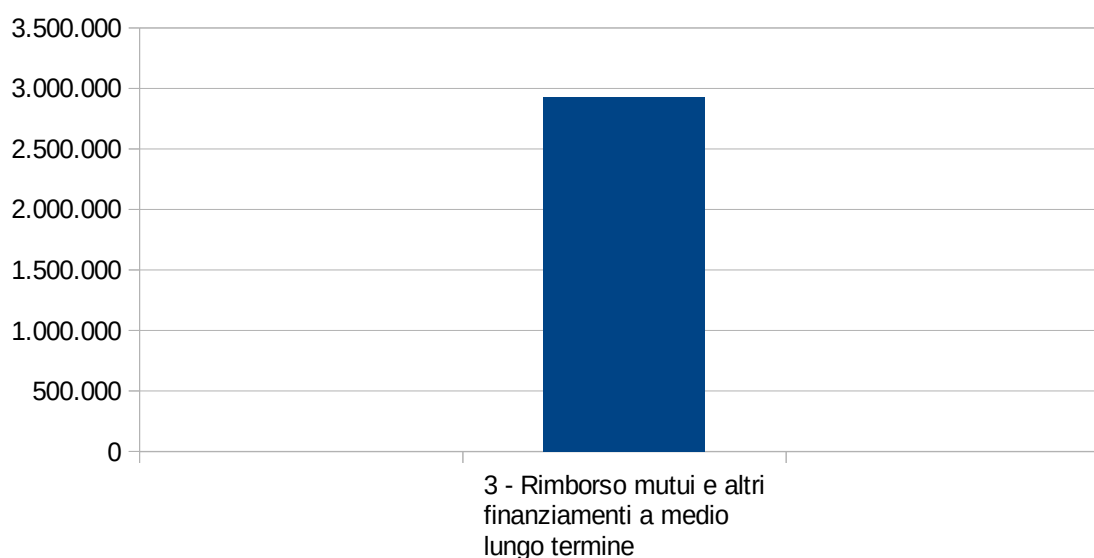


Diagramma 8: Indebitamento

* dato al 31/12/2018

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2018

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	1	0	1
A2	0	0	0
A3	1	0	1
A4	2	0	2
A5	1	0	1
B1	7	2	9
B2	3	0	3
B3	6	3	9
B4	8	0	8
B5	1	0	1
B6	5	0	5
B7	18	0	18
C1	26	9	35
C2	18	0	18
C3	15	0	15
C4	7	0	7
C5	38	0	38
D1	17	5	22
D2	6	0	6
D3	11	0	11
D4	2	0	2
D5	12	0	12
D6	6	0	6
Segretario	1	0	1
Dirigente	1	2	3
Totale	213	21	234

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Resta fermo che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

Ciò premesso, nel sottolineare che, ai sensi dell'articolo 1, comma 824, della legge n. 145 del 2018, le regioni a statuto ordinario applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente, per gli anni 2019 e 2020, continuano ad applicare la normativa di cui all'articolo 1, commi 465 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);

il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni e precedenti,

nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione	Capitale Sociale	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
CASA S.P.A.	9.300.000	4
CONSIAG S.P.A.	143.581.967	6,62
FARMAPIANA S.P.A.	8.116.000	74,12
FIDI TOSCANA – S.P.A.	160.163.224	0,001
IDEST S.R.L.	63.750	100
L'ISOLA DEI RENAI S.P.A.	312.000	4,16
LINEA COMUNE S.P.A. (fusa in SILFI S.P.A. dal 01/05/2019)	200.000	2
PUBLIACQUA S.P.A.	150.280.057	0,061
QUALITA' E SERVIZI S.P.A.	828.954	34,24
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	146.214.387	0,0004
SILFI S.P.A. (dal 01/05/2019)	1.045.000	0,565

Linea Comune Spa si è fusa per incorporazione in Silfi Spa, gli effetti giuridici decorrono dal 1° maggio 2019. Risultati di bilancio nell'ultimo triennio

Il Comune di Campi Bisenzio inoltre partecipa agli organismi di seguito indicati:

Denominazione	Capitale sociale
FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI	6.193.819
FONDAZIONE POLIS	52.500
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	non ha capitale sociale i comuni consorziati versano un contributo annuo in base alla popolazione residente
CONSORZIO BONIFICA N. 3 MEDIO VALDARNO	non ha capitale sociale i comuni consorziati versano un contributo annuo in base alla popolazione residente
ATO TOSCANA CENTRO	non ha capitale sociale i comuni consorziati versano un contributo annuo in base alla popolazione residente
SOCIETA' DELLA SALUTE FIRENZE NORD-OVEST	non ha capitale sociale i comuni consorziati versano un contributo annuo in base alla popolazione residente

Risultati di bilancio nell'ultimo triennio

Società	2018	2017	2016
Casa Spa	445.869,00	455.352,00	509.470,00
Consiag Spa	8.081.458,00	9.180.606,00	13.472.033,00
Farmapiana Spa	8.330,00	31.316,00	34.461,00
Fidi Toscana Spa	-	-	209.876,00
	9.486.651,00	13.751.612,00	
Idest Srl	2.541,00	283,12	- 28.329,00
Linea Comune Spa	157.753,00	91.351,00	66.177,00
Silfi Spa	694.972,00		
Publiacqua Spa	44.614.378,00	24.740.073,00	29.879.458,00
Qualità e Servizi Spa	359.786,00	219.463,00	213.943,00
Toscana Energia Spa	40.998.373,00	40.174.634,00	40.463.367,00
Fondazione Accademia dei Perseveranti	1.042,00	2.824,00	1.544,00
Isola dei Renai Spa	650,00	581,00	4.667,00

Linea Comune Spa si è fusa per incorporazione in Silfi Spa, gli effetti giuridici decorrono dal 1° maggio 2019. Risultati di bilancio nell'ultimo triennio

Indirizzi strategici per gli organismi partecipati

Il settore dei servizi pubblici locali ha vissuto, nel corso degli ultimi anni, una profonda evoluzione che si è indirizzata verso l'affermazione del modello societario quale strumento per perseguire gli obiettivi di efficienza, e qualità del servizio erogato, nonché per raggiungere dimensioni di erogazione dei servizi più competitive sul piano regionale, nazionale ed europeo.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Campi Bisenzio per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di adeguare i processi di *governance* esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative e di programmazione dell'ente, così da definire un orientamento strategico di gruppo che indirizzi l'azione di tali organismi alla realizzazione agli obiettivi dell'ente .

In particolare, si fa riferimento alla necessità di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio, e alle necessità informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione, ove applicabile.

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune nonché alla riduzione delle tariffe;

- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza;

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRIZZI STRATEGICI

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale. Assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- Contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società;
- Ricerca e sviluppo di sinergie all'interno del Gruppo Comunale;
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile;
- Promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati;
- Costante adeguamento operativo al mutare del quadro normativo di riferimento che garantisca legittimità all'azione dei singoli enti;

Si approvano quindi i seguenti indirizzi generali:

a) in materia di personale:

Rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di gestione delle risorse umane. Le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatane in house, si dovranno attenere al principio di riduzione dei costi di personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di:

- garantire una tendenziale e graduale riduzione nel tempo del rapporto percentuale tra spese di personale (voce B9 del conto economico) e spese correnti (totale dei costi di

esercizio al netto della gestione straordinaria e finanziaria) a parità di servizi;

- razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici o l'esternalizzazione di funzioni economicamente non sostenibili;
- introdurre procedimenti e sistemi produttivi innovativi che garantiscano un più efficiente utilizzo delle risorse umane;
- contenere le dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa;
- rideterminare il fabbisogno di personale in riferimento agli obiettivi assegnati;
- attuare politiche assunzionali concordate con l'ente ed in linea con gli indirizzi dettati (art. 19 Dlgs 175/2016);
- riduzione dei costi sostenuti per missioni, trasferte, studi e consulenze;

b) di natura gestionale

Per i prossimi anni dovrà essere rafforzato il percorso orientato a perseguire, nei rapporti con gli enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi. In particolare:

- dovranno essere potenziati i flussi informativi che consentono all'ente di avere informazioni a preventivo. In particolare, le società dovranno trasmettere al Comune lo schema di bilancio appena approvato dal consiglio di amministrazione, prima della approvazione da parte dell'assemblea, nonché gli atti programmazione economica e la definizione dei budgets annuali e pluriennali, la determinazione del fabbisogno di personale, piani di sviluppo e piani industriali;
- dovrà operarsi per il contenimento dell'indebitamento, ricorrendovi solo per finanziare spese di investimento e nell'ambito di una programmazione concordata e preventivamente autorizzata;
- dovranno essere poste in essere azioni volte al monitoraggio della qualità dei servizi al cittadino, con analisi di customer satisfaction sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, con costi a carico delle società;

c) Bilancio consolidato

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e

controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con Delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei termini e con i tempi che saranno loro comunicati.

Inoltre la realizzazione del bilancio consolidato richiede, fra le altre cose, l'individuazione dei rapporti di scambio che avvengono all'interno del gruppo, che dovranno essere eliminati in sede di consolidamento.

Quindi, ciascuna delle società e delle fondazioni comprese all'interno del gruppo dovrà:

a) riclassificare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sulla base dell'allegato 11 del DPCM 28.12.2011 (schemi previsti dalla riforma di armonizzazione contabile);

b) evidenziare in un apposito prospetto (partite infragruppo), i rapporti di debito/credito per operazioni commerciali, debito/credito per operazioni di finanziamento, interessi attivi e passivi, acquisto/vendita di beni e servizi, trasferimenti in c/capitale e correnti, le operazioni relative alle immobilizzazioni ecc. rilevate nel risultato finale del conto economico e nello stato patrimoniale della società o fondazione partecipata sia rispetto al Comune sia rispetto agli altri soggetti inseriti dell'area di consolidamento;

Fondazioni e associazioni: indirizzi generali

Anche gli enti con personalità giuridica diversa da quella societaria partecipano alle politiche dell'ente, e devono coordinare la loro azione in modo da garantire la generale coerenza dell'operato del "Gruppo Pubblico". Per gli enti verso i quali il Comune esercita un' influenza determinante, per i poteri attribuiti dallo statuto o per la rilevanza dei rapporti economici, si approvano i seguenti indirizzi:

- Fornire all'amministrazione la documentazione necessaria a realizzare il controllo con i contenuti richiesti dal regolamento sui controlli interni.

- Gli enti partecipati inoltre dovranno trasmettere le proposte di variazione di statuto, le nomine e i compensi, le cessazioni dalle cariche, i verbali di assemblea, i verbali di consiglio e ogni altro documento che abbia rilevanza nella gestione, oltre che al servizio referente, anche all'ufficio partecipate.

- Gli enti dovranno attenersi al rispetto del principio di economicità ed efficienza nelle scelte di approvvigionamento esterno di beni e servizi.

- Gli enti dovranno operare politiche di personale concordate con l'amministrazione comunale in materia di assunzioni e incentivazione (produttività), concorrendo al contenimento dei costi del settore pubblico "allargato" nel rispetto della normativa vigente.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

	Tipo	Km
Rete fognaria in Km.	mista	132,00
Rete acquedotto in Km.		134,00
Rete gas in Km.		125,00

	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi, giardini	101	1,90

	Numero	Numero posti
Asili nido	2	68
Scuole Materne	8	913
Scuole Elementari	8	2.114
Scuole medie	3	1.392

	Numero
Mezzi operativi	12
Veicoli	75
Personal computer	230

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

SERVIZIO	STRUTTURA	MODALITA' DI GESTIONE
Servizio di tesoreria comunale	Settore servizi finanziari	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore Servizi alla Persona	Appalto esterno/Soc. in House
Servizio trasporto pubblico urbano	Settore Sicurezza Urbana	Appalto esterno/Gara reg.le in corso
Servizio asilo nido	Settore Servizi alla Persona	Gestione mista
Strutture Museali	Settore Servizi alla Persona	Gestione in economia
Lampade votive	Settore lavori Pubblici	Gestione in economia
Impianti sportivi	Settore Servizi Tecnici	Appalto esterno/Affidamento a associazioni altre strutture
Servizio trasporto scolastico	Settore Servizi alla Persona	Gestione in economia
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento	Settore pianificazione del territorio	Appalto esterno tramite gestore unico ATO
Servizio idrico integrato	Settore lavori Pubblici	Affidamento Società partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Settore lavori Pubblici	In economia e gare
Servizi sociali	Settore Servizi alla Persona	Affidamento a Società della Salute

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa. A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Accordo Tramvia	Accordo di programma	Attivo
Messa in sicurezza Autostrada A1	Accordo di programma	Attivo
Mezzana Perfetti Ricasoli	Accordo di programma	Attivo

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il Comune è la seconda casa dei cittadini. Deve essere sempre aperta, efficiente, innovativa. La Casa Comune è il luogo delle risposte ma anche delle proposte.

Il Comune deve essere a servizio ed in ascolto dei cittadini, con uffici efficienti e procedure semplici.

L'Amministrazione comunale intende quindi migliorare i servizi, ridurre le spese e soprattutto accorciare le distanze tra i cittadini e gli uffici dell'amministrazione.

In tale ottica tutte le risorse, umane, finanziarie e strumentali, devono essere impiegate nei processi secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità e devono essere finalizzate a migliorare costantemente gli output dell'Amministrazione, in termini quantitativi e soprattutto qualitativi.

La cosa pubblica è di tutti e tutti si devono sentire coinvolti ed ascoltati.

La comunità deve vivere di partecipazione e protagonismo dei suoi cittadini ed arricchirsi grazie alle diversità.

Programma 1 Organi Istituzionali (U.O.A. Ufficio del Sindaco)

- Assicurare il buon funzionamento tecnico degli organi istituzionali del Comune.
- Favorire la massima partecipazione dei cittadini, delle associazioni e degli enti rappresentativi di istanze ed interessi alla vita democratica ed al funzionamento delle istituzioni.
- Promuovere percorsi di collaborazione, dove tutti possono mettere a disposizione i propri talenti per la comunità.
- Potenziare il Distretto dell'Economia Civile inteso come strumento principale attraverso cui si esplicitano i processi e i percorsi d'innovazione. Quattro le aree tematiche di riferimento: Qualità della Vita (ambiente, sostenibilità, consumo consapevole); Lavoro (imprese civili, nuovi lavori collaborativi, nuove alleanze, green job, riuso ed economia circolare, cooperative di comunità, politiche giovanili); Territorio (rigenerazione socio-urbana di luoghi, spazi e comunità); Civismo (forme nuove di volontariato, gestione Beni Comuni Urbani, welfare di prossimità).
- Implementare le azioni partecipative e di costruzione di comunità su tutto il territorio (Centro e frazioni): bilancio partecipativo, strumenti di co-design, attività di community engagement.
- Albo comunale delle associazioni: regolare tenuta ed aggiornamento.

Programma 2
Segreteria Generale
(Settore 1 - Segreteria Generale)

- Assicurare il buon funzionamento tecnico degli organi istituzionali del Comune.
- Assicurare il regolare svolgimento delle funzioni di Segreteria Generale, quali la redazione e pubblicazione delle deliberazioni, anche perseguendo l'attuazione del principio "digital first", l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" con riferimento agli organi politici, la raccolta delle firme per i referendum e le leggi di iniziativa popolare, la gestione delle richieste di accesso agli atti e di rilascio di copia di documenti.
- Garantire le funzioni di supporto al Segretario Generale in materia di anticorruzione e di controllo successivo di regolarità amministrativa.
- Svolgere le funzioni dell'Ufficio Contratti (rogito, tenuta del repertorio, assolvimento degli obblighi fiscali, attività correlate).
- Svolgere le funzioni dell'Ufficio Legale (rapporti con i legali esterni all'ente, assistenza legale agli uffici).
- Progettare ed attuare l'organizzazione del Comune secondo criteri di semplificazione e snellimento burocratico, efficienza, chiarezza delle competenze, flessibilità, valorizzazione del personale.

Costituiscono obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione, da attuarsi con le modalità e con gli strumenti indicati nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT):

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Programma 3
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
(Settore 3 - Risorse)

- Programmazione finanziaria di bilancio con l'obiettivo di mantenere un costante controllo sugli equilibri finanziari. L'attività di programmazione e gestione economica e finanziaria di un'Amministrazione Locale ha una forte valenza strategica; solo una buona attività di programmazione finanziaria ed economica consente di attuare le scelte strategiche effettuate nel programma di mandato e che si aggiornano annualmente in sede di predisposizione del Documento unico di Programmazione.
- Assicurare il buon funzionamento dell'Ufficio Economato in modo da consentire il funzionamento degli uffici comunali, gestendo i piccoli acquisti tramite la cassa comunale, la gestione degli inventari dei beni mobili, la pulizia dei locali.

Programma 4
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
(Settore 3 - Risorse)

- Garantire maggiore equità fiscale attraverso azioni finalizzate al controllo dell'evasione.
- Procurare all'Ente, per quanto di competenza dell'ufficio Entrate, le risorse necessarie a perseguire i propri compiti istituzionali nonché gli obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale monitorando costantemente l'andamento dell'entrata.
- Fornire all'Amministrazione Comunale gli strumenti necessari ad effettuare le opportune scelte di politica fiscale nell'ambito degli equilibri di bilancio.
- Mettere in condizione i contribuenti di adempiere correttamente ai propri obblighi tributari nel rispetto delle normative statali e locali vigenti, esempio : inviando avvisi di pagamento, adeguando i Regolamenti Comunali ai cambiamenti legislativi, fornendo le necessarie informazioni, individuando, in tempo utile, i valori delle aree edificabili nonché la scadenza dei pagamenti Tari , stabilendo le aliquote dei diversi tributi, etc.
- Effettuare un'efficiente ed efficace attività di contrasto all'evasione fiscale anche inviando gli avvisi di accertamento e incrociando le diverse banche dati.
- Assumere provvedimenti diretti a promuovere l'attività di semplificazione degli adempimenti fiscali di competenza comunale da parte dei contribuenti.
- Promuovere, mediante appositi provvedimenti , la riduzione del contenzioso tributario (utilizzando gli istituti dell'autotutela della conciliazione dell'accertamento con adesione, della mediazione e del reclamo) e gestire lo stesso in sede giudiziaria ed in sede extragiudiziaria.
- Assicurare il controllo e l'esercizio delle funzioni di indirizzo nei confronti degli organismi partecipati, perseguendo la loro razionalizzazione e riduzione, la sana gestione e l'efficienza, l'economicità e la diffusione dei servizi.

Programma 5
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Gestione e valorizzazione costante del patrimonio immobiliare del Comune, individuando nell'arco del triennio 2020 - 2022 i singoli immobili interessati.
- Individuazione dei beni immobili per i quali si prevede l'alienazione e predisposizione del relativo Piano Triennale, nell'ottica del riutilizzo delle risorse a fini di investimento.
- Sana e corretta gestione dei beni patrimoniali immobiliari nella disponibilità del Comune, secondo principi di efficienza, economicità e trasparenza.

Programma 6 Ufficio tecnico

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Procedere alla progettazione e all'affidamento di lavori attraverso le procedure previste dalla Legge (D. Lgs. n. 50/2016) in relazione al loro valore e caratteristiche.
- Curare la manutenzione straordinaria e ordinaria dei beni comunali.
- Realizzare interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e scolastici.
- Realizzazione di barriere antirumore.
- Ricognizione e verifica del reale stato di manutenzione delle strutture scolastiche di competenza comunale nel rispetto delle normative di sicurezza, anche per quanto riguarda il rischio sismico, la prevenzione antincendio, con l'individuazione di linee prioritarie di intervento, sviluppando un piano pluriennale di azione.
- Realizzazione nuova scuola dell'infanzia in località "Gramignano" (v. Missione 4, Programma 1).
- Realizzazione nuove aule multisensoriali nelle scuole primarie (v. Missione 4, Programma 2).
- Realizzazione nuovo Palazzetto dello Sport nella zona dove è ubicato il complesso sportivo Hidron (v. Missione 6, Programma 1).
- Creazione di nuovi spazi all'aperto: nuovi playground e palestre gratuite negli spazi verdi della città (v. Missione 6, Programma 1).
- Riqualficazione della struttura sportiva presso la Scuola Verga (v. Missione 6, programma 1)
- Realizzazione nuove Circonvallazioni;
- Realizzazione e prolungamento delle piste ciclabili e delle passerelle pedociclabili (v. Missione 10, Programma 5).
- Realizzazione di nuovi parcheggi (v. Missione 10, Programma 5).

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

(Settore 2 - Servizi alla persona)

- Assicurare il buon funzionamento dei servizi elettorali, di anagrafe e di stato civile, adeguando la gestione alle novità legislative (CIE, ANPR, unioni civili, DAT) e favorendo la semplificazione delle procedure e la facilità di accesso.

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

(Settore 3 - Risorse)

- Redigere e attuare progressivamente un piano comunale di transizione al digitale, in linea con il Piano Triennale dell'Informatica nella PA di Agenzia per l'Italia Digitale, per supportare gli uffici a utilizzare diffusamente le piattaforme abilitanti, migrare in Cloud il data center fisico esistente, digitalizzare i processi interni, erogare servizi online a cittadini, associazioni, professionisti e imprese.
- Adeguare l'infrastruttura informatica all'evolversi delle esigenze dell'ente e del progresso tecnologico; razionalizzare e rinnovare le dotazioni informatiche e di comunicazione; aggiornare i software gestionali.
- Progettare, sviluppare e attuare interventi di innovazione tecnologica e di semplificazione amministrativa per migliorare l'efficienza interna e ridurre i tempi e la complessità per gli utenti.
- Estendere la dematerializzazione degli atti e l'inoltro telematico dei documenti.
- Acquisizione di dati statistici finalizzata al supporto della programmazione strategica.

Programma 10
Risorse Umane
(Settore 3 - risorse)

- Programmazione e attuazione delle assunzioni di personale adeguate, per tipologia e numero, a supportare il processo di riorganizzazione in atto, assicurando, nei limiti previsti dalla legge, il pieno turn over e l'implementazione della dotazione organica, con particolare propensione all'acquisizione di giovani professionalità, in grado di assicurare lo sviluppo dei processi tecnologici e il presidio dei processi di rilevanza strategica.
- Attuazione dei processi assunzionali anche mediante la valorizzazione delle risorse umane interne, nei limiti delle vigenti previsioni di legge e delle condizioni di fatto esistenti.
- Consolidamento, gestione e sviluppo delle risorse umane dell'ente, attuazione di adeguati processi formativi, valorizzazione delle relazioni sindacali.

Programma 11 Altri servizi generali

(U.O.A. Ufficio del Sindaco; Settore 3 - Risorse; Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Sempre informati: creazione e gestione di un'applicazione per tenere aggiornati i cittadini sui servizi e sulle attività del territorio, sulle modifiche della viabilità, sulle allerte, sugli eventi (Settore 3 - Risorse e U.O.A. Ufficio del Sindaco)
- Basta fogli: completamento del processo di dematerializzazione di documenti e atti dell'amministrazione, che saranno totalmente digitalizzati (Settore 3 - Risorse).
- Tutto on line: dare la possibilità di fare on-line qualunque pratica, pagamento e rapporto con il Comune, grazie al potenziamento di F.I.D.O. (Formazione Interattiva Domande Online) (Settore 3 - Risorse).
- Sviluppare e migliorare le attività di informazione e di comunicazione istituzionale, mediante l'impiego di tutti gli strumenti consentiti dalla legge e dalla tecnologia: il sito web istituzionale, la Guida ai servizi, il periodico del Comune, i rapporti con la stampa e in mezzi di comunicazione, l'uso dei social network, dei supporti materiali e dell'attività di grafica (U.O.A. Ufficio del Sindaco).
- Consolidare le buone pratiche degli sportelli al cittadino, del rilievo della soddisfazione degli utenti e della gestione dei reclami come strumento di miglioramento continuo (U.O.A. Ufficio del Sindaco).
- Consolidare le buone pratiche dei servizi on-line (pagamenti, visure, pratiche, firma digitale, PEC, Albo on-line, protocollo informatico) (Settore 3 - Risorse).
- Sviluppare un programma di progressiva certificazione di qualità dei servizi comunali (U.O.A. Ufficio del Sindaco).
- Tutto in uno: riportare in centro tutti gli uffici comunali, utilizzando la ex caserma dei carabinieri e il Palazzo Pretorio, con risparmi sugli affitti dei locali oggi occupati dagli uffici e la possibilità di destinare Villa Montalvo a funzioni culturali e sociali (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio).

Costituiscono obiettivi strategici dell'Ente in materia di trasparenza e protezione dei dati personali, da attuarsi con le modalità e con gli strumenti indicati nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT):

- adempiere agli obblighi in materia di trasparenza amministrativa
- assicurare il pieno esercizio del diritto di accesso
- assicurare misure di protezione dei dati personali
- promuovere maggiori livelli di trasparenza, rispetto all'adempimento agli obblighi previsti dalla legge, che devono essere definiti nel PTPCT e negli strumenti di programmazione operativa (PdO)

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

La sicurezza è un bene comune ed assieme al rispetto delle regole sono la condizione necessaria per una comunità che vuole vivere insieme.

Saranno attivate azioni finalizzate alla prevenzione, con una città sempre più vissuta anche la sera, affiancando azioni di controllo del territorio più incisive oltre a diffondere tra i più giovani la cultura della legalità.

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

(U.O.A. Polizia Municipale)

- Potenziamento del servizio di "Polizia di prossimità", con l'obiettivo di aumentare la percezione di sicurezza e di offrire un punto di ascolto ai cittadini.
- Rafforzamento del pattugliamento notturno, anche mediante la collaborazione tra la Polizia Municipale e l'Arma dei Carabinieri.
- Assunzione di agenti di Polizia Municipale, al fine di ampliare i servizi sul territorio e di realizzare il terzo turno serale.
- Installazione di telecamere di sorveglianza nei punti sensibili del territorio.
- Garantire il mantenimento degli interventi di contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale.
- Intensificare la lotta all'illegalità e all'abbandono dei rifiuti ed attivazione del servizio delle guardie ambientali volontarie.
- Prosecuzione dell'educazione alla legalità: promozione nelle scuole di percorsi con le forze dell'ordine e le associazioni che si occupano di mafie e legalità, come l'Associazione "Libera".
- Acquisizione di strumentazioni che il progresso tecnologico mette a disposizione delle Forze dell'Ordine, per il loro utilizzo finalizzato alla modernizzazione ed efficientazione della Polizia Municipale nello svolgimento della primaria attività di controllo e repressione delle norme del Codice della Strada al fine di perseguire il maggior livello di sicurezza stradale possibile.
- Consolidamento del processo di digitalizzazione degli archivi e informatizzazione delle procedure dell'Ufficio Contravvenzioni al fine di garantire servizi aggiuntivi per il cittadino, soprattutto in ambito web.
- Implementazione delle attività del servizio di Pronto Intervento e adeguamento alle mutate esigenze derivanti dalle modifiche normative intervenute con la cosiddetta legge dell' "Omicidio Stradale".
- Tutelare l'incolumità pubblica in occasione di spettacoli e manifestazioni per le quali la Legge prevede il rilascio di specifiche autorizzazioni di agibilità e di esercizio subordinate all'adozione di cautele e/o accorgimenti tecnici diretti a prevenire incidenti.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Le scuole sono il luogo dove cresce il futuro; per questo occorre investire cercando di renderle le migliori possibili, rispettando i bisogni di ognuno e immaginandole come un laboratorio dove crescono i cittadini di domani.

Nel corso del mandato legislativo sono previsti numerosi interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica per una riqualificazione della stessa e la realizzazione di nuovi progetti tendenti all'inclusione dei molteplici soggetti che operano nel settore.

Programma 1 Istruzione prescolastica (Settore 2 - Servizi alla persona)

- Promozione e creazione di spazi gioco e spazi per bambini e genitori
- Implementazione dell'attività di qualificazione dell'offerta educativa e di sostegno alla genitorialità nell'ambito di progetti 0-6, con focus specifici su azioni volte alla rilevazione di bisogni speciali, alla prevenzione di eventuali disagi e disturbi della dimensione cognitiva ed emotiva dello sviluppo infantile e, ove necessario, all'integrazione dei bambini nel contesto educativo-scolastico.
- Generale potenziamento ed ampliamento dell'offerta educativa pubblica
- Programmazione e gestione del sistema integrato di servizi, azioni ed interventi finalizzati all'educazione, alla formazione, alla qualità della scolarizzazione dei bambini.
- Realizzazione nuova scuola dell'infanzia in via Gramignano (obiettivo assegnato al responsabile del Programma 6 della Missione 1).

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria (Settore 2 - Servizi alla persona)

- Svolgimento delle attività propedeutiche all'ubicazione sul territorio comunale di una nuova scuola superiore ad indirizzo tecnico, in sinergia con Regione Toscana, Città Metropolitana e Comune di Signa.
- Realizzazione di un mercatino di libri usati per le scuole: offrire uno spazio e il supporto per organizzare, con i genitori, un mercatino dei libri usati per le scuole di Campi Bisenzio.
- Progettazione di percorsi educativi innovativi ad esempio sulla cittadinanza attiva, l'educazione civica, l'educazione ambientale e alimentare, lo sport, la conoscenza del territorio, la legalità, il volontariato, contro il bullismo e per favorire la conoscenza e l'integrazione.
- Realizzazione di nuove aule multisensoriali nelle scuole primarie (Obiettivo assegnato al responsabile del Programma 6 della Missione 1).

Programma 6
Servizi ausiliari all'istruzione
(Settore 2 - Servizi alla persona)

- Consolidamento e miglioramento del livello qualitativo raggiunto nella gestione dei servizi di ristorazione, trasporto ed accompagnamento scolastico, altri servizi ausiliari di base e di supporto alle attività educative/didattiche (supporto ai docenti, manutenzione locali ed attrezzature, acquisto e sostituzione arredi ed attrezzature);
- Promozione degli interventi di educazione alimentare, ambientale ed alla cittadinanza attiva, valorizzando gli aspetti della partecipazione e della comunicazione mantenendo un proficuo rapporto di collaborazione con le componenti scolastiche (docenti, commissione mensa, comitati dei genitori) e della realtà cittadina (associazioni e imprese).

Programma 7
Diritto allo studio
(Settore 2 - Servizi alla persona)

- Miglioramento dei flussi procedurali relativi alla procedura di accesso e frequenza all'istruzione: consolidamento ed ampliamento dell'utilizzo delle procedure on-line F.I.D.O.
- Promozione e regolamentazione dell'utilizzo delle strutture scolastiche in orario extrascolastico.
- Realizzazione di una proiezione dei flussi di accesso ai punti di erogazione del servizio scolastico comunale e statale, al fine di razionalizzare la rete scolastica sul territorio in rapporto alla sostenibilità di un programma integrato di mobilità (trasporto scolastico).

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La cultura è un'opera pubblica. Deve quindi essere fruibile da tutti per arricchire la comunità. Si vive meglio in una città dove esiste un'offerta culturale accessibile, varia e diffusa, dove le biblioteche sono sempre aperte, gli spazi accessibili e di qualità.

Programma 1
Valorizzazione dei Beni di interesse storico
(Settore 2 - Servizi alla persona)

- Ville storiche: restauro e valorizzazione come opportunità culturali, turistiche e recettive. Più cultura, più turismo, più occupazione.
- Nuovo polo museale, costituito dal museo Manzi e dalle due sezioni del museo dei reperti archeologici di Gonfienti, con sede presso la Rocca Strozzi. Farà parte della rete museale anche il museo di arte sacra di San Donnino.

Programma 2
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
(Settore 2 - Servizi alla persona)

- Biblioteca aperta: sarà sempre più accessibile anche il sabato pomeriggio e la sera, in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Estate Campigiana: durante l'estate è previsto il potenziamento del programma di eventi e cultura sia nel centro che nelle frazioni per farle vivere ed animarle.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Lo sport è importante come educazione alla cura del proprio corpo ed al rapporto con gli altri, è una pratica da diffondere fin da piccoli e che a Campi Bisenzio è forte anche grazie al lavoro delle tante società sportive.

Il lavoro dei prossimi anni dovrà essere finalizzato a rendere lo sport sempre più accessibile, valorizzando gli spazi pubblici e potenziando e realizzando nuovi spazi dedicati.

E' inoltre obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale promuovere azioni finalizzate all'integrazione fra le associazioni che operano nel campo culturale con quelle dedite ad attività di carattere sociale e sportivo, anche nell'ottica di realizzare un'offerta di attività nel territorio rivolte sia alle fasce di età giovanile che, più in generale, a tutta la popolazione.

Programma 1
Sport e tempo libero
(Settore 2 - Servizi alla persona)

- Riproposizione del progetto "Campi si muove".
- Manifestazioni sportive: ospitare ogni anno una iniziativa sportiva di rilievo almeno nazionale come fatto negli ultimi anni.
- Realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport nella zona dove è ubicato il complesso sportivo Hidron (obiettivo assegnato al responsabile del Programma 6 della Missione 1).
- Creazione di nuovi spazi all'aperto: nuovi playground e palestre gratuite negli spazi verdi della città (obiettivo assegnato al responsabile del Programma 6 della Missione 1).
- Riqualificazione della struttura sportiva presso la Scuola Verga (obiettivo assegnato al responsabile del Programma 6 della Missione 1).

Programma 2

Giovani

(Settore 2 - Servizi alla persona)

- Valorizzare e incentivare le attività culturali e ricreative prodotte dalla popolazione giovanile della città, promuovendone la diffusione e la fruizione.
- Promuovere l'ampliamento del Servizio Civile con attivazioni di nuovi progetti negli ambiti di intervento stabiliti.
- Sostenere, di concerto con le politiche sociali, specifiche azioni rivolte alla fascia giovanile 13-18 anni, di ascolto, prevenzione e coinvolgimento nella vita della comunità.
- Attivare specifiche progettualità per i NEET anche di concerto con altri soggetti pubblici e privati.

Missione 7 Turismo

Programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Promuovere la conoscenza del territorio ai fini turistici delle opere d'arte, degli eventi culturali, di costume ed enogastronomici con le associazioni e con gli operatori turistici.
- Aderire all'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD) nell'ambito del progetto speciale di interesse regionale "Toscana turistica sostenibile e competitiva".

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale la revisione e l'aggiornamento degli strumenti di programmazione urbanistica del territorio, anche mediante il supporto tecnico e istruttorio degli Uffici comunali, allo scopo di realizzare una città moderna, funzionale e aperta alle nuove esigenze sociali, economiche e di interconnettività, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale e di accessibilità a tutti.

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Approvazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo

Programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Individuazione di nuove aree PEEP nel territorio comunale.
- 48 nuovi appartamenti: saranno case popolari, alloggi a canone calmierato, un appartamento per il "Durante NOI", una nuova sede per il Centro "Il Mosaico" e uno spazio di co-working per le associazioni che si occupano di disabilità.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La finalità delle azioni che saranno messe in atto sul piano ambientale sono tutte improntate a garantire i diritti fondamentali dei cittadini, quale il diritto alla salute, il diritto dei nostri bambini a vivere il territorio in cui sono cresciuti, il diritto ad un ambiente salubre e più vivibile e quindi il miglioramento della qualità della vita delle persone.

Programma 1 Difesa del suolo

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Recepimento dell'obiettivo strategico nell'ambito della pianificazione territoriale ed urbanistica generale del Comune di Campi Bisenzio.
- Collaborazione con Consorzio di Bonifica, Città Metropolitana, Regione e Autorità di Bacino alla messa in sicurezza del reticolo idraulico principale.

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Realizzazione orti sociali v. Missione 12, Programma 3)-
- Realizzazione nuove aree per cani e di un cimitero degli animali
- Mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio a verde del Comune e dei corrispondenti servizi.
- Interventi di monitoraggio ed eventuale bonifica ambientale.
- Installazione di fontanelli per la distribuzione dell'acqua potabile in tutte le frazioni e nelle scuole del territorio.

Programma 3 Rifiuti

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Estensione della raccolta porta a porta a tutto il territorio, con introduzione della tariffa puntuale.
- Realizzazione di nuove ecostazioni e isole ecologiche.
- Creazione di un centro di riciclo e riuso dove i cittadini potranno conferire gli oggetti di cui intendono disfarsi e acquistare oggetti usati che sono per loro utili.
- Assicurare una corretta Attività di collaborazione con l'ATO competente, nonché la necessaria e puntuale attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio di raccolta dei rifiuti.

Programma 4
Servizio Idrico Integrato

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Attività di collaborazione con il Gestore competente, nonché la necessaria e puntuale attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio idrico integrato.

Programma 5
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Realizzazione Parco Fluviale del Bisenzio.
- Gestione e valorizzazione della Oasi del WWF denominata "Stagni di Focognano", attraverso attività diretta e in convenzione con soggetti esterni.

Programma 8
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Monitoraggio della qualità dell'area in collaborazione con ARPAT e ASL e conseguente attività di limitazione dell'emissioni.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La qualità della vita è sempre più legata alla facilità degli spostamenti. La mobilità deve essere più sostenibile, quindi inquinare meno, permettendo a chiunque di spostarsi con strade in sicurezza e riducendo più possibile i tempi.

Occorre potenziare il trasporto pubblico in modo da renderlo più competitivo in termini di spesa, di comodità e di velocità rispetto ai mezzi privati.

Programma 2 Trasporto pubblico locale (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Assicurare alla cittadinanza un efficace ed efficiente trasporto pubblico locale nel quadro della rete dei trasporti gestiti dalla Città metropolitana.
- Adottare, in attesa dell'inizio del servizio da parte del gestore unico regionale, tutti gli atti necessari ad assicurare il mantenimento del servizio di trasporto pubblico secondo standard di qualità.
- Recepire le richieste della cittadinanza in merito al servizio di trasporto pubblico locale facendosi promotori, nei confronti del gestore, di eventuali cambiamenti contemplando le esigenze del servizio con i costi dello stesso.
- Individuazione di strategie finalizzate allo sviluppo del sistema tramviario fiorentino di collegamento con la città di Firenze.
- Mobilità sociale - Ricucitura centri con servizi al cittadino. Migliorare i collegamenti sia con le frazioni che con i comuni limitrofi, in particolare verso Sesto, Signa e Calenzano, e quelli verso le scuole, i poli ospedalieri e le stazioni.

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Eliminazione programmata delle barriere architettoniche, per una città aperta e accessibile.
- Tramvia: realizzazione linea 4 Leopolda – Campi Centro (Villa Rucellai).
- Realizzazione nuove Circonvallazioni;
- Realizzazione e prolungamento delle piste ciclabili e delle passerelle pedociclabili (Obiettivo assegnato al responsabile del programma 6 della Missione 1).
- Realizzazione di nuovi parcheggi (Obiettivo assegnato al responsabile del programma 6 della Missione 1).

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Assicurare l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.
- Assicurare il corretto funzionamento del C.O.C.
- Completare e potenziare la nuova sala della Protezione Civile.
- Completare e adottare il Piano di Emergenza Idraulica.
- Completare e adottare il Piano di Emergenza Incendi.
- Assicurare il monitoraggio, insieme alla Prefettura di Firenze, dei progetti di sicurezza degli impianti industriali.

Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Individuazione e valutazione dei rischi per il territorio; predisposizione delle procedure operative per l'emergenza; approntamento di un sistema efficiente di organizzazione delle risorse disponibili al fine del migliore coordinamento delle competenze comunali, sovracomunali, del volontariato e dei privati.
- Gestione delle segnalazioni e dei contributi pubblici per ripristini a seguito di danni per calamità al patrimonio pubblico e privato.
- Gestione ed esecuzione degli interventi di urgenza a seguito di calamità naturali e di protezione civile in genere.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le politiche sociali, che toccano i bisogni e i diritti fondamentali dei cittadini del nostro territorio, rappresentano una delle priorità dell'Amministrazione. La dignità della persona, il ruolo sociale della famiglia sono e rimangono al centro dell'azione di governo. E' importante privilegiare forme di sostegno capaci di non rispondere soltanto ai bisogni essenziali, educativi, di cura, ma anche ad una specifica domanda di socialità secondo strategie in grado di coinvolgere tutta la comunità locale.

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (Settore 2 -Servizi alla persona)

- Indirizzi generali: deve essere garantito l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
- Sostenere ed incentivare la creazione di spazi gioco inclusivi in cui siano svolte attività ludico-ricreative mirate al pieno coinvolgimento di bambini con bisogni speciali.
- Implementazione dell'attività di qualificazione dell'offerta educativa e di sostegno alla genitorialità nell'ambito di progetti 0-6, con focus specifici su azioni volte alla rilevazione di bisogni speciali, alla prevenzione di eventuali disagi e disturbi della dimensione cognitiva ed emotiva dello sviluppo infantile e, ove necessario, all'integrazione dei bambini nel contesto educativo-scolastico.
- Dopo scuola: anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, i soggetti del terzo settore e le associazioni sportive saranno individuati spazi ove ospitare bambini e ragazzi sopportati da operatori specializzati e volontari.

Programma 2 Interventi per la disabilità (Settore 2 -Servizi alla persona)

- Indirizzi generali: deve essere garantito l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione
- DOPO DI NOI: il Comune lavorerà con la SdS per applicare la nuova legge nazionale e realizzare un appartamento a Campi.

Programma 3
Interventi per gli anziani
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- Indirizzi generali: deve essere garantito l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
- Promozione e sviluppo di una rete di servizi in collaborazione con le associazioni del territorio ed i commercianti per aiutare gli anziani ed in generale chi ha problemi di mobilità.
- Realizzazione e promozione della gestione comune degli orti sociali (v. Missione 9, Programma 2).

Programma 4
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- Indirizzi generali: deve essere garantito l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
- Responsabilità sociale delle imprese: promozione e sostegno di azioni volte al benessere della comunità da parte delle aziende del territorio. (vedi anche missione 15 programma 1)
- Bisogni primari: promozione e sostegno delle iniziative volte alla raccolta farmaci ed alla collettta alimentare.
- Immigrazione: prosecuzione del percorso SPRAR e di tutte le azioni volte all'integrazione dei richiedenti asilo e migranti nella comunità campigiana.

Programma 5
Interventi per le famiglie
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- Indirizzi generali: deve essere garantito l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
- Insieme contro lo spreco alimentare: promozione e sostegno su tutto il territorio comunale delle attività finalizzate al recupero del cibo ed alla distribuzione gratuita dello stesso ai meno abbienti.

Programma 6
Interventi per il diritto alla casa
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- Realizzazione nuovi appartamenti a canone “calmierato” (obiettivo condiviso con in responsabile della Missione 1, Programma 6).
- Dare attuazione ad una pluralità di iniziative dirette a far fronte all’esigenza abitativa quali:
 - ◆ svolgimento delle procedure per l’assegnazione degli alloggi Erp (pubblicazione dei bandi, istruttoria delle domande , redazione delle graduatorie provvisorie, esame dei ricorsi, e redazione delle graduatorie definitive);
 - ◆ svolgimento delle procedure dirette all’erogazione dei contributi all’affitto;
 - ◆ svolgimento delle procedure previste per l’erogazione di somme nei casi di morosità incolpevole;
 - ◆ attivazione di specifici progetti mirati alla gestione dell'emergenza abitativa e del disagio socio-abitativo;
 - ◆ agenzia per la casa: nell'ambito degli indirizzi e delle normative regionali in materia, saranno avviate azioni mirate alla creazione sul territorio campigiano di tale strumento a sostegno delle locazioni abitative.
- Curare la gestione del patrimonio abitativo comunale attraverso le attività di Casa Spa provvedendo a:
 - ◆ attivare le procedure di decadenza e di sfratto e di riassegnazione alloggi nei casi previsti dalla Legge;
 - ◆ contrastare l’uso improprio delle abitazioni;
 - ◆ prevenire le occupazioni abusive di alloggi Erp;
 - ◆ verificare il mantenimento dei requisiti che hanno dato luogo all’assegnazione di alloggi Erp;
 - ◆ promuovere, congiuntamente all’Ufficio Tecnico, le attività di manutenzione e/o miglioramento del patrimonio abitativo di competenza di Casa Spa.

Programma 7
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- Realizzazione della Casa della Salute, dove i cittadini troveranno tutti i servizi della nuova ASL, gli ambulatori, i medici di famiglia e la farmacia comunale.
- Potenziamento dei servizi sociali, con l'introduzione di nuove forme di sostegno, quali la “spesa a casa”, “condominio solidale”, “Dopo scuola”.
- Incentivare e sostenere la costituzione di "Reti di Comunità", anche attraverso la creazione di albi di opportunità per aree di intervento che vadano ad integrare e ad aggiungersi alle azioni svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive) [spostato nel programma 8 - da valutare]
- Servizio emergenza urgenza (118): promozione di azioni concrete volte al rafforzamento del servizio con ambulanze infermieristiche e BLSD

Programma 8
Cooperazione e associazionismo
(Settore 2 -Servizi alla persona)

- "Reti di Comunità": incentivarne e sostenerne la costituzione anche attraverso la creazione di albi di opportunità per aree di intervento che vadano ad integrarsi e ad aggiungersi alle azioni svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive).
- Estensione del progetto "Il mondo liquido" (Water Right Funtadion e Publiacqua).
- Beni comuni: prosecuzione e consolidamento dei "patti di collaborazione", consolidamento del lavoro del tavolo dei beni comuni

Programma 9
Servizio necroscopico e cimiteriale
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Svolgere le attività necessarie per fornire alla cittadinanza un servizio cimiteriale di qualità adeguandosi alle necessità degli utenti.
- Assicurare, a tutti gli aventi diritto, compreso gli indigenti, una sepoltura dignitosa nell'osservanza delle normative statali e locali vigenti e della volontà dei defunti.
- Adeguamento e ampliamento di Cimiteri del territorio.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

L'amministrazione comunale ha fra i propri obiettivi primari quello di favorire gli investimenti sul territorio comunale, creando sempre più possibilità lavorative, soprattutto per i giovani, che rappresentano il futuro della città, facendosi strumento di raccordo tra le esigenze del mondo giovanile ed il più ampio panorama di soggetti che generano lavoro.

L'innovazione, spesso intesa solo in termini tecnologici, può rappresentare un elemento qualificante della vita delle persone, uno strumento per trovare un nuovo equilibrio con l'ambiente che ci circonda e una risposta nuova a bisogni e problemi della comunità. Un metodo di governo quindi che ispirandosi ai principi dell'Economia Civile, promuove azioni che provocano un cambiamento culturale, concreto e misurabile all'interno della comunità.

Programma 1 Industria PMI e Artigianato

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Semplificazione procedure burocratiche per agevolare nuovi investimenti produttivi.
- Attività di sostegno alle micro imprese, all'autoimpegno e all'imprenditorialità.
- Interventi di sviluppo economico, promozione di forme di nuova economia.
- Gestione del funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo quale organo tecnico previsto dalla Legge.

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Affidamento di spazi per la gestione di strutture di ristoro e di aggregazione.
- Promozione e incentivazione del settore della ristorazione/ricreazione anche per la riattivazione dei centri e per il rilancio dei prodotti locali.
- Promozione della città e del territorio.
- Replica dell'esperienza "Pop_up", in presenza di appositi bandi.
- Adeguamento dei regolamenti comunali sul commercio in sede fissa e su area pubblica.

Programma 3 Ricerca e Innovazione

(Settore 3 - Risorse)

- Promozione di percorsi di formazione, di studio e di coinvolgimento dell'Ente sui temi dell'innovazione che possano favorire l'utilizzo di procedure nuove, semplificate e loro stesse innovative.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Promuovere l'occupazione e il reinserimento nel mercato del lavoro, soprattutto a contrasto della disoccupazione giovanile, in rapporto alle politiche nazionali e regionali.

Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (Settore 2 - Servizi alla persona)

- Avvio azioni contenute nel Protocollo di Intesa con l'Università di Firenze finalizzate a mettere in rete i soggetti che a vario titolo si occupano di placement e ricerca del lavoro nonché le realtà economiche, sociali e culturali, potenzialmente interessate all'offerta lavorativa.
- Collaborazione alla realizzazione di eventi e/o servizi dedicati alla riduzione dei tempi di transizione studio-lavoro, all'incontro tra giovani e aziende e al potenziamento di interventi per l'innovazione e la crescita imprenditoriale attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico.
- Responsabilità sociale delle imprese: promozione e sostegno di azioni volte al benessere della comunità da parte delle aziende del territorio (vedi anche missione 12 programma 4)

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Istituzione del nuovo ufficio Sviluppo economico.

Programma 2 Caccia e pesca (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Istituzione del nuovo ufficio Sviluppo economico.

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo (U.O.A. Ufficio del Sindaco)

- Rafforzare i legami con le città e i paesi gemellati.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA

La legge 6 novembre 2012, n. 190 (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) prevede, all'art. 1, comma 8, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. g), del D. Lgs. 25.05.2016, n. 97, che l'organo di indirizzo, che l'ANAC ha individuato - negli enti locali - nella Giunta comunale, definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Pertanto il DUP, quale strumento di programmazione fondamentale del Comune, deve contenere gli indirizzi strategici in merito alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza amministrativa.

A tale scopo, si riportano dunque gli obiettivi strategici contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 29.01.2019.

- ADOZIONE DELLA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA RECANTE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

prevista dall'art. 1, comma 14 della Legge 190/2012, da presentarsi e pubblicarsi nel termine del 31 gennaio 2019, come reso noto con comunicato del 21 novembre del Presidente A.N.A.C., depositato presso la Segreteria del Collegio il 26 novembre 2018, quale strumento misuratore dell'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale 2018-2020 e, analogamente, per gli anni successivi, rispetto alle misure di prevenzione definite negli aggiornamenti successivi.

- CREAZIONE DI UN CONTESTO SFAVOREVOLE AI FENOMENI CORRUTTIVI

attraverso le seguenti azioni:

- prosecuzione delle attività di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza provvedendo inizialmente alla primaria ed indispensabile formazione degli eventuali nuovi referenti di ogni settore/servizio autonomo dell'Ente e con approfondimenti sul Codice di Comportamento e normativa Privacy, recentemente interessata dall'adeguamento europeo (Regolamento UE 2016/679), direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018, come previsto dagli obiettivi strategici n. 2 e 9 inseriti nel Piano Performance 2018-2020;
- responsabilizzazione del personale apicale e sua rotazione ove possibile o individuazione di misure specifiche consistenti nell'assegnazione diversificata fra più soggetti delle fasi sub-procedimentali di ogni procedimento amministrativo;
- diffusione della cultura dell'etica e della legalità mediante la definizione puntuale delle procedure ed il rispetto dei tempi procedimentali;
- realizzazione della concreta ed effettiva trasparenza attraverso la corretta redazione degli atti amministrativi, in particolare delle determinazioni dirigenziali, come declinato nell'obiettivo strategico n. 3 del Piano performance 2018-2020;

- attuazione del principio di distinzione fra politica e amministrazione.

• PROMOZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA

attraverso la definizione di obiettivi organizzativi e individuali, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 33/2013, come novellato dal D.Lgs. 97/2016, quali:

- promozione dell'accesso civico generalizzato;

- inserimento ed aggiornamento sistematico dell'elenco dei macroprocessi e dei processi individuati nel corso del 2018 nel P.T.P.C.T. e pubblicazione sul sito istituzionale dei dati correlati (obiettivo strategico n. 7 del Piano Performance 2018-2010);

- razionalizzazione delle procedure interne per la gestione dei flussi documentali, potenziando ulteriormente il flusso delle istanze on line (F.I.D.O.), avviato nel corso del precedente anno.

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

Nella Sezione Operativa del DUP si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

La presente Sezione comprende quindi alcune tabelle che permettono una lettura delle risorse impiegate nel periodo di riferimento in funzione delle linee programmatiche stabilite dal Comune e riferite alle Missioni e ai programmi previsti dalla vigente normativa.

Si fa riferimento a quanto indicato nella Sezione Strategica, per ciascuna Missione e per ciascun Programma, relativamente agli obiettivi, che vengono in questa sede completati con una sintetica descrizione delle attività ordinarie e con altri obiettivi di carattere operativo.

La Sezione Operativa del DUP comprende inoltre una seconda parte nella quale sono riportati il Programma triennale delle Opere Pubbliche, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, la Programmazione del fabbisogno di personale, il Piano biennale degli acquisti e il Piano triennale di contenimento delle spese.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 Organi Istituzionali (U.O.A. Ufficio del Sindaco)

I capitoli di competenza sono riferiti alle spese necessarie a garantire il funzionamento dell'ufficio del Sindaco, nel quale è incardinata la segreteria del Sindaco e degli assessori, oltre che quelle che occorrono per il raggiungimento degli obiettivi strategici generali e organizzativi settoriali.

Compito della segreteria del Sindaco è anche quello di gestire i rapporti con la cittadinanza, attraverso l'ascolto e l'incontro con i privati cittadini, di ricezione e di eventuale smistamento della posta sia per quanto riguarda il protocollo informatico sia per quanto riguarda le e-mail, con gestione di tre diversi indirizzi di posta elettronica.

Cura i rapporti istituzionali del Sindaco con altri Enti ed è organo di supporto alla Giunta per la pianificazione delle agende degli Assessori in riferimento soprattutto ai rapporti con altri Enti e Società Partecipate.

Si occupa inoltre di gestire i rapporti con il Consiglio Comunale, collaborando con l'Assessore delegato.

Cura l'organizzazione delle attività relative al cerimoniale in occasione di feste istituzionali, visite ufficiali ed incontri, nonché eventi e manifestazioni promosse dall'Ufficio del Sindaco, anche in collaborazione con Assessorati, Direzioni comunali e soggetti esterni all'Amministrazione.

Si occupa dell'accoglienza e dell'organizzazione dell'ospitalità di delegazioni di città/paesi gemellati.

Svolge le attività per il rilascio delle concessioni di patrocinio e delle concessioni di spazi di proprietà comunale.

Gestisce i rapporti con gli organismi associativi e le iniziative di partecipazione. Si occupa della tenuta del Registro Anagrafico delle Associazioni.

Promuove e organizza manifestazioni ed eventi dell'Amministrazione Comunale. Si occupa di coordinare i progetti e i percorsi partecipativi promossi dall'Ente.

Cura la comunicazione in ordine alla realizzazione del programma e delle attività che sono alla base del mandato del Sindaco; cura i rapporti con la stampa locale e i media, attraverso la redazione di comunicati stampa e la convocazione e organizzazione di conferenze stampa.

Si occupa delle attività per la realizzazione delle grafiche della informazione istituzionale, dei processi partecipativi e del materiale informativo di tutte le attività del Comune.

E' centro di coordinamento per l'aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente. Redige il Piano della Comunicazione Istituzionale.

Obiettivi operativi:

- campagna informativa su Spid e pago PA
- redazione carta dei servizi e customer satisfaction per la "comunicazione istituzionale"
- Urban Center - fase 2: avvio delle attività
- restyling del sito istituzionale - fase 2: completamento riconversione e riallineamento pagine al nuovo telaio grafico, revisione modulistica, schede prodotto e FAQ per la progressiva sostituzione dei canali tradizionali con servizi online al cittadino
- transizione digitale: revisione modulistica e trasformazione in form

Programma 2
Segreteria Generale
(Settore 1 - Segreteria Generale)

Segreteria Generale

Il programma di attività del Settore 1 - Segreteria Generale comprende il supporto alle riunioni degli organi collegiali (Giunta e Consiglio Comunale) per la convocazione e gestione delle sedute, la predisposizione dei verbali, la gestione dell'iter delle proposte (perfezionamento delle delibere e loro successiva pubblicazione); altre funzioni riguardano: il controllo delle presenze e relativa liquidazione dei gettoni ai consiglieri per la partecipazione alle sedute consiliari e delle commissioni permanenti; il supporto all'attività contrattuale (adempimenti preliminari, stipula, tenuta del repertorio ed archiviazione dei contratti e convenzioni, diritti di segreteria e di copia, adempimenti successivi di registrazione e trascrizione); le attività dell'Ufficio Legale (rapporti con il legali esterni all'ente e gestione del contenzioso, assistenza legale agli uffici comunali; la raccolta di firme di sottoscrizione di referendum (su leggi ordinarie e di riforma costituzionale) e proposte di legge di iniziativa popolare; la gestione delle richieste di accesso agli atti e rilascio copie sia da parte dei Consiglieri e/o rispettivi gruppi politici sia da parte dell'utenza esterna, anche in attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 art. 33 in materia di "accesso civico", per gli atti di competenza del servizio, come pure per le richieste di copie conformi da parte degli uffici interni.

Il Servizio svolge attività collaborativa e di supporto alle funzioni del Segretario Generale in materia di controlli interni di regolarità amministrativa e di controllo strategico (artt. 147-bis e 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL) e misure di prevenzione del rischio previste dal piano comunale di prevenzione della corruzione ed illegalità, a norma della Legge 6-11-2012 n. 190; cura altresì gli adempimenti riguardanti gli obblighi di pubblicità e trasparenza disciplinati dal D.Lgs. n. 33/2013 (art. 14) per i titolari di cariche pubbliche e di governo.

Obiettivi operativi:

- monitoraggio, analisi e attuazione delle ridefinizione della struttura organizzativa comunale
- riorganizzazione del Settore 1 - Segreteria Generale
- regolamento per la concessione dei contributi economici

Programma 3
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
(Settore 3 - Risorse)

ANALISI delle ATTIVITA': Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi operativi:

- razionalizzazione del processo di contabilizzazione dell'entrata
- estensione pagoPA nei settori e servizi
- estensione pagoPA nei settori e servizi

Programma 4
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
(Settore 3 - Risorse)

ANALISI delle ATTIVITA': In questo programma è compresa l'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Obiettivi operativi:

- recupero evasione tributaria (IMU) - attuazione del progetto Tributi iN
- gestione della riscossione coattiva dei tributi minori
- nuovi strumenti finalizzati all'aumento della riscossione
- transizione digitale

Programma 5
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITA': Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Obiettivi operativi:

- acquisizione al patrimonio comunale dell'ex Caserma dei Carabinieri

Programma 6 Ufficio tecnico

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITA': Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, comunicazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi:

- ◆ realizzazione circonvallazione ovest (v. Missione 10, Programma 5).
- ◆ realizzazione circonvallazione est (v. Missione 10, Programma 5).
- ◆ realizzazione Via Prunaia (v. Missione 10, Programma 5).
- ◆ riqualificazione scuole primaria Fra' Ristoro, primaria Vamba, secondaria Garibaldi
- ◆ ristrutturazione Palazzo Pretorio
- ◆ realizzazione nuovo Palazzetto dello Sport
- ◆ creazione di nuovi spazi all'aperto: percorso vita presso il Parco di Villa Montalvo
- ◆ copertura pista di pattinaggio presso il Parco di Villa Montalvo
- ◆ realizzazione nuovo "Ponte al Santo"
- ◆ riqualificazione Piazza della Costituzione (v. Missione 10, Programma 5).
- ◆ manutenzione straordinaria strade comunali: Via del Tabernacolo e Via Tosca Fiesoli (v. Missione 10, Programma 5).
- ◆ Riqualificazione della struttura sportiva presso la Scuola Verga (v. Missione 6, Programma 1).
- ◆ Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Bisenzio tra Via Santa Maria e Via delle Corti. (v. Missione 10, Programma 5).

Programma 7
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITA' :Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le spese per l'espletamento delle consultazioni ordinarie e le spese per l'espletamento delle consultazioni collegate all'attivazione degli istituti di democrazia diretta (referendum costituzionale – proposte di iniziativa popolare ecc.).

Obiettivi operativi:

- prosecuzione assistenza e supporto allo Sportello Accoglienza Stranieri
- apertura servizi online ambito anagrafico per cittadino e altri enti, a seguito subentro in ANPR
- messa a regime nuovo gestionale servizi demografici
- gestione registro bigenitorialità

Programma 8
Statistica e sistemi informativi
(Settore 3 - Risorse)

ANALISI delle ATTIVITA': Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Sistemi informativi

Gestione ordinaria della rete informatica comunale, hardware e software:

- Amministrazione della sala macchine CED e delle politiche di sicurezza informatica
- Collegamento alla Rete internet, alla Rete Telematica Regionale Toscana e ad SPC nazionale
- Adeguamento e rinnovo attrezzature tecnologiche della rete informatica comunale
- Potenziamento delle infrastrutture telematiche per la banda larga e il collegamento delle sedi comunali alla Rete
- Gestione infrastrutture tecnologiche interne e collegamenti esterni
- Gestione della piattaforma tecnologica del sito istituzionale
- Assistenza e manutenzione software di base, di ambiente ed applicativo sui server e sulle postazioni della rete informatica comunale
- Acquisto servizi di assistenza e manutenzione, gestione e controllo
- Acquisto di servizi di front end e/o di back office

Conservazione digitale:

- Acquisto di servizi per la conservazione digitale
- Gestione dei versamenti, ricerche, esibizioni
- Gestione dei rapporti con il conservatore

Obiettivi operativi:

- piano di migrazione del data center comunale in CCloudPA e adeguamento piattaforme software a SPID e pagoPA-
- crowdfunding: studio per attivazione attraverso le piattaforme software dell'Ente
- revisione regolamento accesso e attivazione di procedimento digitale per gli accessi e il registro degli accessi. In AT (accesso civico semplice, accesso civico generalizzato, accesso documentale)

Programma 10
Risorse Umane
(Settore 3 - Risorse)

Settore 2 – Organizzazione Interna

Il capitolo prevede nello specifico l'amministrazione e il funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

ANALISI delle ATTIVITÀ

Elenco delle attività svolte:

Programmazione, gestione e controllo della dotazione organica e relativa spesa.

Acquisizione risorse umane.

Gestione della mobilità intersettoriale e fra enti diversi.

Formazione e aggiornamento del personale.

Gestione degli istituti giuridici del rapporto di lavoro. Procedimenti disciplinari.

Sviluppo e incentivazione del personale. Criteri e metodi di valutazione del personale.

Relazioni sindacali.

Elaborazione di proposte per la programmazione e lo sviluppo organizzativo.

Gestione degli istituti economici dei dipendenti.

Trattamento previdenziale e di quiescenza.

Rapporti con Ufficio Associato Previdenza.

Predisposizione di sistemi, metodi e criteri di valutazione del personale dirigenziale.

RIFERIMENTI ed OBIETTIVI

In coerenza con gli obiettivi strategici Peg 2019/2021 anche nel Dup 2020/2022, si indicano tra le azioni da perseguire:

analisi del fabbisogno, organizzazione e gestione dell'attività di formazione del personale sia facoltativa che obbligatoria nei limiti di spesa stabiliti dalla legge;

revisione degli orari di lavoro dei dipendenti con il fine di uniformarli ed armonizzarli con le esigenze dei servizi all'utenza;

informatizzazione della gestione delle assenze e presenze del personale dipendente dal punto di vista giuridico, contabile, economico;

implementazione della informatizzazione della filiera presenza/stipendi.

Tutti gli obiettivi suddetti sono coerenti con quegli indicati nel programma di mandato del sindaco.

Obiettivi operativi:

- adesione alla Piattaforma "Noi PA" da Piano Triennale per l'informatica
- regolamento relativo agli orari di lavoro e di servizio del personale dipendente del Comune di Campi Bisenzio, da collegare con il piano anticorruzione con particolare riferimento al Codice di comportamento.
- presecuzione obiettivo n. 2 DUP 2019 Valutazione attuale software per la gestione del personale e concreta attivazione dei tre moduli: presenze, contabilità e gestione giuridica.

Programma 11

Altri servizi generali

(U.O.A. Ufficio del Sindaco; Settore 3 - Risorse; Settore 4 - Gestione e programmazione del territorio)

L'U.O.A. Ufficio del Sindaco si occupa di curare la comunicazione e l'informazione istituzionale attraverso il sito web istituzionale, curandone la redazione e coordinando la rete diffusa dei redattori, i social network e lo strumento whatsapp, per diffondere notizie provenienti dal sito web e per pubblicare informazioni tipiche di tali strumenti, nonché gli strumenti tradizionali di comunicazione (comunicati e note stampa, conferenze stampa, etc.).

Gli obiettivi sono il miglioramento e lo sviluppo dell'informazione e della comunicazione attraverso un periodico informativo, l'adozione della Carta dei Servizi e il questionario sul grado di soddisfazione degli utenti.

L'U.O.A. Ufficio del Sindaco si occupa inoltre della gestione del portale "La fabbrica del cittadino", piattaforma di partecipazione per servizi informativi e di comunicazione, utilizzabile su smartphone e tablet per l'invio al cittadino di notizie ed informazioni e ricezione di segnalazioni georeferenziate. L'obiettivo è quello di garantire la partecipazione e la collaborazione dei cittadini, nonché la pronta attivazione degli uffici competenti per la soluzione delle problematiche segnalate.

L'organismo di controllo sulla qualità dei servizi erogati, istituito ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni e collocato presso l'U.O.A. Ufficio del Sindaco, nell'ottica dello sviluppo di un programma di progressiva certificazioni di qualità dei servizi comunali, si occupa di monitorare l'adozione e la revisione delle carte dei servizi del Comune e delle società partecipate controllate, effettuando l'analisi dei risultati emersi dai questionari di gradimento degli utenti e proponendo eventuali azioni correttive.

Si occupa inoltre della pubblicazione degli atti relativi alle attività svolte dall'organismo e dei report sul grado di soddisfazione degli utenti.

Sportello Polifunzionale

Nel dettaglio delle attività svolte dallo Sportello polifunzionale, si tratta di garantire servizi per garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione nonché di mettere in atto azioni ed iniziative di comunicazione dirette ad agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'Amministrazione. Inoltre vengono svolte azioni concernenti la verifica della qualità dei servizi erogati ed il gradimento degli stessi da parte degli utenti, vengono gestite le segnalazioni di disservizi o problemi specifici da parte dei cittadini in collaborazione con gli uffici comunali.

Come funzioni proprie dello Sportello si citano: la gestione amministrativa completa dei tesserini di caccia per la stagione venatoria, l'autentica della firma per il passaggio di proprietà dei beni mobili.

RIFERIMENTI ed OBIETTIVI

Strettamente connessa alla attività dello Sportello è quella di portierato con l'obiettivo di riorganizzazione completa del servizio per corrispondere al meglio alle esigenze dell'utenza e degli uffici interni. E' complementare a questo obiettivo quello della riorganizzazione ed uniformità degli orari di apertura al pubblico degli uffici e servizi nelle diverse sedi comunali per il miglioramento delle prestazioni dell'utenza. Tutti gli obiettivi suddetti sono coerenti con quegli indicati nel programma di mandato del sindaco, in particolar modo nel capitolo La città open, paragrafo Uffici comunali.

Ufficio Protocollo

Si riferisce a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Nello specifico si tratta della tenuta del registro di Protocollo informatico ovvero della gestione e della assegnazione della corrispondenza previa segnatura di protocollo. La gestione del protocollo comprende anche quella degli archivi nonché la revisione e manutenzione ordinaria del Manuale di gestione del protocollo.

Alla attività di protocollo è strettamente connessa quella di notificazione attraverso i Messaggi comunali degli atti propri dell'ente e per conto di tutti gli altri enti pubblici.

Gli obiettivi sono coerenti con quegli individuati nel PEG 2019/2021 e con il programma di mandato del Sindaco.

Tra gli obiettivi settoriali oltre a quello relativo al consolidamento e miglioramento qualitativo/quantitativo dei servizi e/o delle attività si indica l'obiettivo 3 del PEG 2019/2021 che l'attivazione del POS presso lo Sportello Polifunzionale, in modo da garantire un ulteriore servizio ai cittadini e soprattutto a possibilità di ridurre al minimo gli spostamenti dell'utenza. Necessario rivedere/organizzare lo scarto del materiale presente nei vari uffici comunali in modo da recuperare spazi e ridurre rischi derivanti da pesi eccessivi o da incendi.

Missione 2 Giustizia

Non presente nel nostro bilancio

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 **Polizia locale e amministrativa** (U.O.A. Polizia Municipale)

Settore 1 Organizzazione e gestione sicurezza urbana

ANALISI delle ATTIVITÀ:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di Polizia Municipale per garantire la sicurezza urbana anche in collaborazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio. Comprende gli impegni e le conseguenziali spese per le attività di Polizia Stradale, Prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'Ente.

Amministrazione e funzionamento dei Servizi di Polizia Commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali (sale video-giochi, supermercati gestiti da extracomunitari, esercizi pubblici – bar) in relazione alla collaborazione e al flusso di dati con i settori dell'Ente specifici. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo sulle aree pubbliche, per i controlli presso attività commerciali, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, dei mercati al minuto e all'ingrosso, infine per la vigilanza sulle forme particolari di vendita. Comprende le spese per procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al Codice della Strada cui corrispondono comportamenti illeciti di rilievo che comportano sanzioni amministrative-pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione dei procedimenti di individuazione, verifica, prelievo e conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

L'operosità educativa della Polizia Municipale nei riguardi di comportamenti richiamati dal Codice della Strada e dalle norme di educazione civica coinvolgenti le nuove generazioni. Pertanto concorre con i Presidi didattici delle scuole dell'obbligo (primarie e secondarie inferiori) alla formazione di corsi comprendenti elementi anche esterni di docenza. Progetto originario della Regione della funzione della "polizia di prossimità", quale monitoraggio del territorio, collaborazione e mediazione con le esigenze della collettività, azioni repressive verso la microcriminalità, vandalismo e bullismo. Creazione di punti di ascolto mobile per confrontarsi con la società del comune, nei suoi vari aspetti sociali, economici etici.

Applicazione sistematica del nuovo Regolamento di Polizia Urbana, valido strumento di controllo e di risolvimento di tensioni e contenziosi al limite dell'aspetto privato-civilistico.

Obiettivi operativi:

- polizia di prossimità
- lotta all'evasione fiscale- doppie residenze per eludere versamenti IMU; controlli iscrizioni AIRE; passi carrabili
- lotta all'abbandono e trasporto illecito di rifiuti sul territorio e contrasto alle organizzazioni criminali di rete
- Educare alla legalità: promozione di percorsi educativi in collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni che si occupano di prevenire e combattere criminalità organizzata e mafia; organizzazione di percorsi formativi nelle terre confiscate alla mafia (v. Missione 4, Programma 7).

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica (Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Funzionamento delle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, assistenza ...).

Obiettivi operativi:

Obiettivi operativi:

- Interventi volti a superare le liste di attesa eventualmente presenti nelle scuole dell'infanzia statali
- Realizzazione nuova scuola dell'infanzia in via Gramignano (v. Missione 1, Programma 6)

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria (Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, assistenza ...).

Obiettivi operativi:

- Realizzazione nuove aule multisensoriali nelle scuole primarie.
- Dopo scuola: anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, i soggetti del terzo settore e le associazioni sportive saranno individuati spazi ove ospitare bambini e ragazzi sopportati da operatori specializzati e volontari (vedi anche missione 12 programma 1).
- Gestione bandi regionali per contributi alle famiglie c.d. "pacchetto scuola", gestione bandi contributi per frequenza scuole paritarie con utilizzo e potenziamento sistema F.I.D.O. per acquisizione domande on-line, predisposizione graduatorie e restituzione conteggi.

Programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di: trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di pasti, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione. Non comprende spese per attività ed interventi in delega alla SdS e compresi nei programmi della missione 12.

Obiettivi operativi:

- Educazione e Istruzione

Per tutti i servizi consolidamento ed estensione del servizio pagoPa per la riscossione dei pagamenti

Attività condivise con il Settore 3 per la puntuale verifica degli incassi ed un miglioramento del recupero della morosità

- Sviluppo e/o ricerca Bando/i per progetti e percorsi formativi per le scuole del territorio (infanzia, primaria, secondaria) da implementare in accordo con le Direzioni Scolastiche

Trasporto scolastico:

- compatibilmente alle risorse stanziare in bilancio, avvio procedure di gara per parziale o totale esternalizzazione dello stesso
- revisione del regolamento per l'accesso al servizio
- nuova tariffazione dello stesso per fasce ISEE
- adozione carta del servizio
- Pedibus: potenziamento del servizio tramite l'individuazione di ulteriori linee in accordo con le scuole del territorio ed estensione del volontariato civico per l'accompagnamento

Servizio refezione

- Procedure per l'affidamento del Servizio alla Soc. pubblica Qualità & Servizi in vista della scadenza del contratto di servizio
- Rinnovo Commissione Mensa
- Monitoraggio puntuale degli incassi a seguito adozione nuove tariffe per riscontro copertura costo servizio.
- Consolidamento delle procedure online di iscrizione alla mensa e di presentazione istanza di riduzione tramite l'utilizzo del sistema F.I.D.O. anche al fine delle successive verifiche istruttorie e restituzione importi singolo utente a seguito approvazione nuove tariffe in vigore dall'a.s. 2019-2020
- Attività di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti su tempi e modi per beneficiare riduzioni tariffe

Programma 7 Diritto allo studio

(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e sostegno alle attività necessarie per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi operativi:

- Consolidamento dell'offerta di progetti per le scuole: consolidamento e prosecuzione di iniziative quali "Il Viaggio della Memoria", "Progetti nello zaino", "Un'estate da leggere".
- Interventi finalizzati a combattere le c.d. povertà educative e l'abbandono scolastico in genere anche tramite l'adesione e sostegno a progetti di altri enti (es: Community center, Oxfam-Burberry: facilitatori di Comunità)
- Educare alla legalità: promozione di percorsi educativi in collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni che si occupano di prevenire e combattere criminalità organizzata e mafia; organizzazione di percorsi formativi nelle terre confiscate alla mafia (v. Missione 3, Programma 1)

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei Beni di interesse storico (Settore 2 - Servizi alla persona)

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Obiettivi operativi:

- ampliamento orario apertura biblioteca
- apertura nuovo Polo museale "Gonfienti", individuazione soggetto gestore
- Residenze d'artista: consolidamento e prosecuzione della iniziativa che stimola artisti provenienti da tutto il mondo, a donare alla comunità che li ispira e che li ospita, una loro opera in cambio di ospitalità.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero (Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva

Obiettivi operativi:

- Sottoscrizione con gli I.C. del nuovo progetto "Campi si muove"
- Programmazione e calendarizzazione manifestazioni sportive
- Revisione convenzioni in essere per l'uso delle palestre comunali

Programma 2 Giovani (Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi operativi:

- Conferma ed estensione progetti nuovo "Servizio civile universale" ed altri progetti anche in collaborazione con ANCI Toscana e Regione.
- Valorizzare e incentivare le attività culturali e ricreative prodotte dalla popolazione giovanile della città, promuovendone la diffusione e la fruizione.
- Neet: sostegno e promozione di progetti specifici.

Missione 7 Turismo

Programma 1 **Sviluppo e valorizzazione del turismo** (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Nel quadro più ampio delle attività collegate al turismo, si segnala la programmazione delle manifestazioni culturali, artistiche e religiose con finalità attrattive del territorio.

Al riguardo si richiama il "calendario eventi" annualmente predisposto in una logica di programmazione di pubblico spettacolo ed intrattenimento, e soprattutto l'istituzione di una prossima fiera che andrà a ripetersi perlomeno per i prossimi due o tre anni.

Esistono poi sul territorio progetti avviati già da tempo e tuttora in essere per proroga quali l'OTD: Osservatorio Turistico di destinazione.

Il progetto "Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva" è un importante traguardo per lo sviluppo del sistema turistico regionale, in armonia con la conservazione delle risorse naturali, del patrimonio storico, dell'identità culturale e in funzione del miglioramento della qualità della vita dei residenti.

Così Regione Toscana ha disposto la sperimentazione degli Osservatori Turistici di Destinazione, secondo il modello proposto dalla Rete delle Regioni Europee per un Turismo Sostenibile e Competitivo (NECSTouR) in attuazione dell'agenda Europea COM (2007) 621. Con la successiva sperimentazione sono stati creati OTD in 50 comuni toscani, e sono stati acquisiti gli elementi essenziali per una prima definizione del Modello di gestione sostenibile delle destinazioni turistiche.

Obiettivi operativi:

- Promozione ed Organizzazione di eventi per la promozione del territorio.
- Collaborazione con il Comune di Firenze al fine di definire metodologie di lavoro e di consultazione condivise ed individuare azioni e strumenti comuni per la promozione dei territori, rafforzando in tal modo il livello strategico-competitivo della destinazione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 **Urbanistica e assetto del territorio** (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi operativi:

1. approvazione nuovo Piano Strutturale
2. approvazione nuovo Piano Operativo
3. procedimento per una nuova grande struttura di vendita
4. informatizzazione pratiche edilizie

Programma 2
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata.

Obiettivi operativi:

- inserimento nel nuovo Piano Operativo delle nuove aree PEEP individuate sul territorio.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1
Difesa del suolo
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, al monitoraggio del rischio sismico.

Obiettivi operativi:

- Interventi di ricavatura fossi e messa in sicurezza del reticolo idraulico in amministrazione diretta o mediante convenzioni con il Consorzio di Bonifica.

Programma 2
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi operativi:

Obiettivi operativi:

- Organizzare la manutenzione del verde tramite appalti e/o convenzionamenti.
- Individuazione e realizzazione di nuove aree cani.

Programma 3

Rifiuti

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Obiettivi operativi:

- progetto di scontistica da abbinare all'utilizzo dell'ecocompattatore
- completamento raccolta porta a porta

Programma 4

Servizio idrico integrato

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

Programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Obiettivi operativi:

- Realizzazione nell'ambito dell'intervento del Parco della Piana di un'area attrezzata lungo il fiume Bisenzio in prossimità della Rocca Strozzi.
- Inizio delle attività del Centro visite all'interno dell'Oasi del WWF denominata "Stagni di Focognano".

Programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Obiettivi operativi:

- Attività di limitazione delle emissioni in concomitanza con le rilevazioni delle centraline di ARPAT.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 Trasporto pubblico locale (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, del trasporto pubblico urbano e extraurbano. Comprende le spese per il funzionamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano . Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Obiettivi operativi:

- Nuova linea di collegamento tra il comune di Campi Bisenzio e la stazione ferroviaria di Pratignone nel comune di Calenzano.
- Prosecuzione della collaborazione con i Comuni dell'area fiorentina per la realizzazione del sistema tramviario di collegamento con i nostro Comune.

Programma 5
Viabilità e infrastrutture stradali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi operativi:

- istituzione di parcheggi a pagamento
- realizzazione nuove viabilità: circonvallazione ovest, circonvallazione est, Via Prunaia (v. Missione 1, Programma 6)
- Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Bisenzio tra via Santa Maria e Via delle Corti e del prolungamento della pista ciclabile per Gonfienti;
- riqualificazione Piazza della Costituzione (v. Missione 1, Programma 6)
- manutenzione straordinaria strade comunali: Via del Tabernacolo e Via Tosca Fiesoli (v. Missione 1, Programma 6)
- riassetto della viabilità in varie zone del territorio

Programma 1
Sistema di protezione civile
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Funzionamento delle attività di protezione civile quali il monitoraggio degli avvisi di allerta regionali e di accertamento dei precursori di evento secondo quanto stabilito dal Piano di Protezione Civile; Procedure per la stipula delle convenzioni con le associazioni di volontariato per gli interventi di protezione civile; Compilazione ed aggiornamento dell'elenco delle ditte accreditate per gli interventi di protezione civile; Approntamento e mantenimento del deposito dei materiali di emergenza per gli interventi di protezione civile; Rapporti e collaborazioni con Presidenza del Consiglio, Prefettura, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Comuni confinanti anche per l'aggiornamento di Piani, esercitazioni o accordi sovracomunali; Sportello pubblico per informazioni ed osservazioni in materia di protezione civile; Campagne informative e predisposizione manuali o volantini per la prevenzione dai rischi e per il comportamento in caso di emergenza; Organizzazione e partecipazione alle esercitazioni; Predisposizione di corsi di protezione civile nelle scuole e nei circoli; Verifica dei Piani di Emergenza Esterni (P.E.E.) delle attività a rischio di incidente rilevante. Verifiche sulle attività del volontariato e del Centro Operativo Comunale in tempo normale. Realizzazione del Piano di prevenzione alla calamità idrogeologica, legata al ns. territorio a spiccata vocazione alluvionale.

Obiettivi operativi:

- obiettivo: redazione adozione Piano Trasporti di emergenza; aggiornamento biennale del nuovo Piano di Protezione civile
- corso di educazione al significato e destinazione emergenze all'utenza di protezione civile nelle scuole dell'obbligo del territorio: mostra storica degli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio comunale

Programma 2
Interventi a seguito di calamità naturali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività relative a fronteggiare calamità naturali.
ATTIVITÀ STRAORDINARIE: Predisposizione e procedure per l'adozione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile; Predisposizione degli atti di nomina del Centro Operativo Comunale (C.O.C.); Predisposizione degli atti di individuazione del Centro Situazioni secondo le indicazioni normative (Ce.Si); Progettazione e predisposizione della Sala operativa di Protezione Civile; Redazione e adozione del Piano di Emergenza Idraulico; Redazione e adozione del Piano di Emergenza Sismico; Redazione e adozione del Piano di Emergenza Incendi; Aggiornamento del Piano di Emergenza Neve - Ghiaccio; Attività in emergenza di intervento e coordinamento delle risorse disponibili; Analisi degli scenari di danno; Affidamenti di incarichi o forniture con procedure di somma urgenza in caso di emergenza o calamità; Procedure per l'attivazione del Centro Operativo Misto (C.O.M.); Gestione delle comunicazioni in emergenza.

Obiettivi operativi:

- individuazione e valutazione dei rischi per il territorio; definizione dei soggetti coinvolti per la gestione delle emergenze (C.O.C., C.O.M., ecc.); predisposizione delle procedure operative nell'emergenza; approntamento di un sistema efficiente di organizzazione delle risorse disponibili al fine di ottenere il migliore coordinamento tra le componenti comunali, sovra-comunali, del volontariato e private; informazioni al Sindaco sull'evolversi delle situazioni e sulle attività svolte durante l'emergenza.

Programma 1
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi operativi:

- Nidi Comunali

- Prosecuzione del programma di miglioramento e riorganizzazione del servizio anche a seguito dell'assunzione, dopo lo svolgimento di apposita procedura concorsuale, della figura di coordinatore pedagogico, prevista dal regolamento regionale.

- Dal punto di vista della gestione amministrativa si proseguirà con la gestione on-line delle iscrizioni con il potenziamento dell'utilizzo del sistema F.I.D.O., fino alla gestione completa del procedimento incluso il conteggio della tariffa assegnata alla famiglia.

- Al fine di ridurre l'eventuale lista di attesa il Comune aderirà ai progetti regionali di finanziamento, nell'ambito POR-FSE e altri nazionali per acquisto posti bambino nei servizi privati accreditati.

- Sempre per ridurre la lista di attesa il Comune potrà mettere a disposizione risorse proprie per acquisto ulteriori posti bambino nei servizi privati accreditati.

- Nell'ambito delle risorse assegnate saranno curate con particolare attenzione le segnalazioni di situazioni di disagio sociale provenienti dai Servizi Sociali.

- Saranno programmate ed organizzate, compatibilmente con le risorse disponibili, attività aggiuntive di prolungamento di apertura del servizio.

- Dopo scuola

Progetto **TESSERE-COSTRUIRE RETI DI COMUNITA'**: Creazione di una rete di opportunità tramite apposita manifestazione pubblica di interesse per individuare soggetti del terzo settore, associazioni sportive, circoli ecc. presso cui reperire spazi ove ospitare bambini e ragazzi per svolgere attività extrascolastiche con il supporto di operatori specializzati e volontari.

- Centri estivi inclusivi

Prosecuzione e consolidamento delle esperienze degli anni passati al fine dei dare risposte concrete anche ai bambini con bisogni educativi speciali durante il periodo estivo. Individuazione del soggetto gestore nell'ambito di procedure di evidenza pubblica.

Programma 2
Interventi per la disabilità
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Nota: trattasi di attività svolte dal consorzio SdS (società della salute zona fiorentina nord-ovest), in base ad apposito regolamento e convenzione.

Obiettivo dell'ente è sviluppare azioni di maggior coordinamento tra i servizi comunali e quelli gestiti dal consorzio.

Obiettivi operativi:

- Potenziamento della rete dei servizi anche con il concorso delle associazioni e le imprese del territorio
- Spesa a casa: trattasi di servizio attualmente svolto volontariamente da associazioni del terzo settore; dovrà essere sviluppato un progetto di collaborazione con le associazioni del territorio e con gli esercizi commerciali per aiutare le persone che hanno particolari difficoltà.
- DOPO DI NOI: : il Comune lavorerà con la SdS per applicare la nuova legge nazionale e realizzare un appartamento a Campi (vedi obiettivo parte strategica).

Programma 3
Interventi per gli anziani
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Nota: trattasi di attività svolte dal consorzio SdS (società della salute zona fiorentina nord-ovest), in base ad apposito regolamento e convenzione.

Obiettivo dell'ente è sviluppare azioni di maggior coordinamento tra i servizi comunali e quelli gestiti dal consorzio.

Obiettivi operativi:

- Residenza assistite – R.S.A – R.S.D.: promozione della realizzazione di strutture per le cure intermedie e RSA specializzate. In corso la progettazione di due RSA. San Giorgio a Colonica e San Martino.
- Spesa a casa: trattasi di servizio attualmente svolto volontariamente da associazioni del terzo settore. Dovrà essere sviluppato un progetto di collaborazione con le associazioni del territorio e con gli esercizi commerciali per aiutare le persone anziane che hanno particolari difficoltà.
- Trasporto sociale anziani: dovrà essere sviluppato un percorso/accordo di collaborazione con le associazioni del territorio e per aiutare le persone anziane che hanno particolari difficoltà.

Programma 4
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Nota: trattasi di attività svolte dal consorzio SdS (società della salute zona fiorentina nord-ovest), in base ad apposito regolamento e convenzione.

Obiettivo dell'ente è sviluppare azioni di maggior coordinamento tra i servizi comunali e quelli gestiti dal consorzio.

Obiettivi operativi:

- prosecuzione ed implementazione di progetti di welfare di comunità con particolare attenzione allo sviluppo di azioni inerenti progetti di abitare supportato e sostegno al disagio socio-abitativo.
- dopo l'apertura dello Sportello Accoglienza stranieri (2018) dovranno essere monitorate e verificate le attività dello stesso anche al fine di consolidare la rete dei soggetti operanti nel settore dell'immigrazione (gestori CAS, SPRAR, Associazioni).
- previsione prosecuzione triennale appalto affidamento servizio Sportello Stranieri.
- gestione progetto SPRAR con SdS (Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest) per n. 60 posti di richiedenti asilo. Azioni volte all'integrazione dei richiedenti asilo nella comunità campigiana anche con progetti di utilità sociale.
- ulteriori azioni necessarie alla prosecuzione allo sviluppo del progetto accoglienza ex "Casello idraulico" con integrazione progetto "Casa dell'acqua".
- RECUPERO ECCELENZE ALIMENTARI (ex progetto "TROPPO BUONO") con coinvolgimento di scuole, servizi sociali, Qualità & Servizi, reti di commercianti, Enti ed Associazioni del terzo Settore: dovranno inoltre essere forniti alle mense scolastiche abbattitori e mezzi per recuperare e trasportare il cibo ed inserirlo nella rete cittadina di distribuzione ai bisognosi.
- EMPORIO SOLIDALE: Spostamento sede e potenziamento della struttura con avvio procedura per stipula convenzione per la gestione.
- Dream House: realizzazione appartamento salute mentale bassa soglia (SdS-ASL).
- Sportello donne vittime violenza.

Programma 5
Interventi per le famiglie
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Nota: trattasi di attività svolte dal consorzio SdS (società della salute zona fiorentina nord-ovest), in base ad apposito regolamento e convenzione.

Obiettivo dell'ente è sviluppare azioni di maggior coordinamento tra i servizi comunali e quelli gestiti dal consorzio

Obiettivi operativi:

- RECUPERO ECCEDEXENZE ALIMENTARI (ex progetto "TROPPO BUONO") con coinvolgimento di scuole, servizi sociali, Qualità & Servizi, reti di commercianti, Enti ed Associazioni del terzo Settore: dovranno inoltre essere forniti alle mense scolastiche abbattitori e mezzi per recuperare e trasportare il cibo ed inserirlo nella rete cittadina di distribuzione ai bisognosi.
- EMPORIO SOLIDALE: Spostamento sede e potenziamento della struttura con avvio procedura per stipula convenzione per la gestione

Programma 6
Interventi per il diritto alla casa
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivi operativi:

- verifiche fabbisogni per contributo affitto: ricognizione e trend risorse pubbliche assegnate negli ultimi anni anche in relazione all'utilizzo delle risorse in precedenza destinate alla c.d. morosità incolpevole, revisione criteri.
- Condominio solidale: implementazione delle progettualità già avviate per rispondere al disagio socio-abitativo; messa a regime del progetto sugli alloggi a Sant'Angiolo (Comune-SdS-Auser Abitare Solidale).
- applicazione nuova legge Regione Toscana 2/2019 in materia di ERP: approvazione nuovo regolamento e predisposizione nuovo bando.
- programma della mobilità ERP in base alla nuova legge regionale - messa a punto procedure e gestione istanze.
- progetto COMUNACASA: rinnovo accordo collaborazione col comitato di imprenditori.

Programma 7
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Nota: trattasi di attività svolte dal consorzio SdS (società della salute zona fiorentina nord-ovest), in base ad apposito regolamento e convenzione.

Obiettivo dell'ente è sviluppare azioni di maggior coordinamento tra i servizi comunali e quelli gestiti dal consorzio.

Obiettivi operativi:

- apertura di spazi per attività socio-sanitarie presso il complesso immobiliare "Hidron".

Programma 8
Cooperazione e associazionismo
(Settore 2 - Servizi alla persona)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivi operativi:

- ◆ "Reti di Comunità": avviare le procedure per la creazione di albi di opportunità anche per aree di intervento che vadano ad integrarsi e ad aggiungersi alle azioni svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive).

Programma 9
Servizio necroscopico e cimiteriale
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi operativi:

- attività di manutenzione ordinaria e gestione delle attività cimiteriali.
- ampliamento Cimitero comunale del Capoluogo e della frazione di Sant'Angelo a Lecore.
- analisi sulla possibilità di progressiva esternalizzazione del servizio.

Missione 13 Tutela della salute

SOLO PER REGIONI

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1
Industria PMI e Artigianato
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

Obiettivi operativi:

- Istituzione del nuovo ufficio Sviluppo economico.

Programma 2
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

ANALISI delle ATTIVITÀ: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore del Commercio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi operativi:

- regolamento sullo spettacolo viaggiante
- adeguamento del regolamento sul commercio in sede fissa
- adeguamento del regolamento sul commercio su aree pubbliche

Programma 3
Ricerca e Innovazione
(Settore 3 - Risorse)

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
(Settore 2 - Servizi alla persona)

- Collaborazione alla realizzazione di eventi e/o servizi con gli enti preposti (centri per l'impiego) dedicati alla riduzione dei tempi di transizione studio-lavoro, all'incontro tra giovani e aziende e al potenziamento di interventi per l'innovazione e la crescita imprenditoriale attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico.
- Responsabilità sociale delle imprese: promozione e sostegno di azioni volte al benessere della comunità da parte delle aziende del territorio (vedi anche missione 12 programma 4)

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Istituzione del nuovo ufficio Sviluppo economico.

Programma 2
Caccia e pesca
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

- Istituzione del nuovo ufficio Sviluppo economico.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo (U.O.A. Segreteria del Sindaco)

L'U.O.A. Ufficio del Sindaco, attraverso l'istituzione del Comitato Gemellaggi, si pone l'obiettivo di mantenere e rafforzare i legami con le realtà territoriali che già in passato hanno intrattenuto relazioni significative con l'Ente, nonché realizzare e stabilire nuovi rapporti con territori, paesi e città che hanno manifestato interesse a stringere rapporti di più intensa collaborazione con il Comune di Campi Bisenzio.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1 Fondo di riserva

Sono stati previsti i Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Sono stati effettuati gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità in maniera prudenziale secondo le indicazioni normative e quelle derivanti dai principi contabili.

programma 3 Altri fondi

Comprende Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivo.

Graduale riduzione del debito anche con estinzioni anticipate al fine di perseguire l'obiettivo di ridurre l'incidenza della spesa complessiva sul bilancio corrente.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese previste per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi operativi organismi partecipati

Organismo Partecipato	Obiettivo	Azioni
Farmapiana Spa	Casa della Salute	Realizzazione di edificio di circa 1500 mq che ospiterà la Casa della Salute di Campi Bisenzio e la nuova sede della farmacia Centrale, secondo un cronoprogramma degli interventi in fase di aggiornamento.
Idest srl	Ampliamento dell'orario di apertura	A seguito della fase di sperimentazione effettuata nel 2018 di ampliamento della fruizione del servizio con apertura estesa al sabato pomeriggio, si conferma la volontà di rendere strutturale l'ampliamento del servizio. Nel corso del 2020 si auspica l'attivazione di una nuova sperimentazione di durata da concordare.
	Attività con le scuole	Organizzazione di percorsi di promozione alla lettura con particolare riguardo alla sensibilizzazione su temi ambientali
	Attività con gli adulti	Organizzazione di incontri tematici in collaborazione con altri soggetti
Fondazione Accademia dei Perseveranti	Promozione delle attività di formazione	Sviluppo della scuola di teatro
	Ampliamento dei servizi culturali offerti	Gestione di altri teatri, attivazione di collaborazioni e gestione di altre istituzioni culturali
	Contenimento dei costi di gestione	Revisione dell'organizzazione o delle politiche assunzionali al fine della riduzione dei costi del personale

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	670.799,16	636.791,29	0,00	636.791,29	0,00	636.791,29	0,00
1	2	932.428,27	1.000.143,94	0,00	1.000.143,94	0,00	1.000.143,94	0,00
1	3	1.013.000,83	1.100.468,22	0,00	1.100.468,22	0,00	1.100.468,22	0,00
1	4	900.470,99	837.379,68	0,00	829.379,68	0,00	829.379,68	0,00
1	5	94.263,93	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00
1	6	1.010.296,68	1.025.537,82	0,00	1.025.537,82	0,00	1.025.537,82	0,00

1	7	455.038,50	552.665,97	0,00	552.665,97	0,00	552.665,97	0,00
1	8	223.591,99	257.513,00	0,00	257.513,00	0,00	257.513,00	0,00
1	10	3.119.867,23	2.303.607,75	0,00	2.283.607,75	0,00	2.283.607,75	0,00
1	11	2.979.776,91	2.572.673,15	0,00	2.512.888,17	0,00	2.512.888,17	0,00
3	1	1.548.466,50	1.480.629,00	0,00	1.480.629,00	0,00	1.480.629,00	0,00
4	1	155.424,00	163.424,00	0,00	163.424,00	0,00	163.424,00	0,00
4	2	205.455,00	205.455,00	0,00	205.455,00	0,00	205.455,00	0,00
4	5	5.500,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
4	6	3.704.427,24	3.669.969,69	0,00	3.669.969,69	0,00	3.669.969,69	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1.081.298,15	1.072.949,97	0,00	1.072.949,97	0,00	1.072.949,97	0,00
6	1	444.785,59	452.612,72	0,00	452.612,72	0,00	452.612,72	0,00
6	2	20.408,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	18.606,00	18.606,00	0,00	18.606,00	0,00	18.606,00	0,00
8	2	754.576,25	875.074,77	0,00	875.074,77	0,00	875.074,77	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	658.107,15	643.589,96	0,00	643.589,96	0,00	643.589,96	0,00

9	3	9.033.680,30	9.018.830,30	0,00	9.018.830,30	0,00	9.018.830,30	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	1.242.328,94	1.312.985,70	0,00	1.312.985,70	0,00	1.312.985,70	0,00
10	5	1.271.994,91	1.278.924,00	0,00	1.278.924,00	0,00	1.278.924,00	0,00
11	1	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	1.647.107,16	1.703.133,38	0,00	1.703.133,38	0,00	1.703.133,38	0,00
12	2	487.733,02	469.276,90	0,00	469.276,90	0,00	469.276,90	0,00
12	3	39.202,40	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	4	98.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	2.463.130,56	2.476.130,56	0,00	2.476.130,56	0,00	2.476.130,56	0,00
12	8	3.010,00	3.010,00	0,00	3.010,00	0,00	3.010,00	0,00
12	9	213.696,97	215.925,07	0,00	215.925,07	0,00	215.925,07	0,00
14	2	149.541,11	185.140,20	0,00	185.140,20	0,00	185.140,20	0,00
20	1	130.000,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00
20	2	2.817.449,62	3.303.083,81	0,00	2.803.198,49	0,00	2.803.198,49	0,00

20	3	3.114,24	3.114,24	0,00	3.114,24	0,00	3.114,24	0,00
50	1	854.412,21	591.980,46	0,00	589.457,08	0,00	588.678,93	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	40.480.989,97	39.761.626,55	0,00	39.151.432,87	0,00	39.150.654,72	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021	2022
		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Previsioni
1	11.399.534,49	10.364.780,82	0,00	10.276.995,84	10.276.995,84
3	1.548.466,50	1.480.629,00	0,00	1.480.629,00	1.480.629,00
4	4.070.806,24	4.046.848,69	0,00	4.046.848,69	4.046.848,69
5	1.081.298,15	1.072.949,97	0,00	1.072.949,97	1.072.949,97
6	465.193,75	452.612,72	0,00	452.612,72	452.612,72
7	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	773.182,25	893.680,77	0,00	893.680,77	893.680,77
9	9.691.787,45	9.662.420,26	0,00	9.662.420,26	9.662.420,26
10	2.514.323,85	2.591.909,70	0,00	2.591.909,70	2.591.909,70
11	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
12	4.951.880,11	4.962.475,91	0,00	4.962.475,91	4.962.475,91
14	149.541,11	185.140,20	0,00	185.140,20	185.140,20

20	2.950.563,86	3.436.198,05	0,00	2.936.312,73	2.936.312,73
50	854.412,21	591.980,46	0,00	589.457,08	588.678,93
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	40.480.989,97	39.761.626,55	0,00	39.151.432,87	39.150.654,72

Tabella 18: Parte corrente per missione

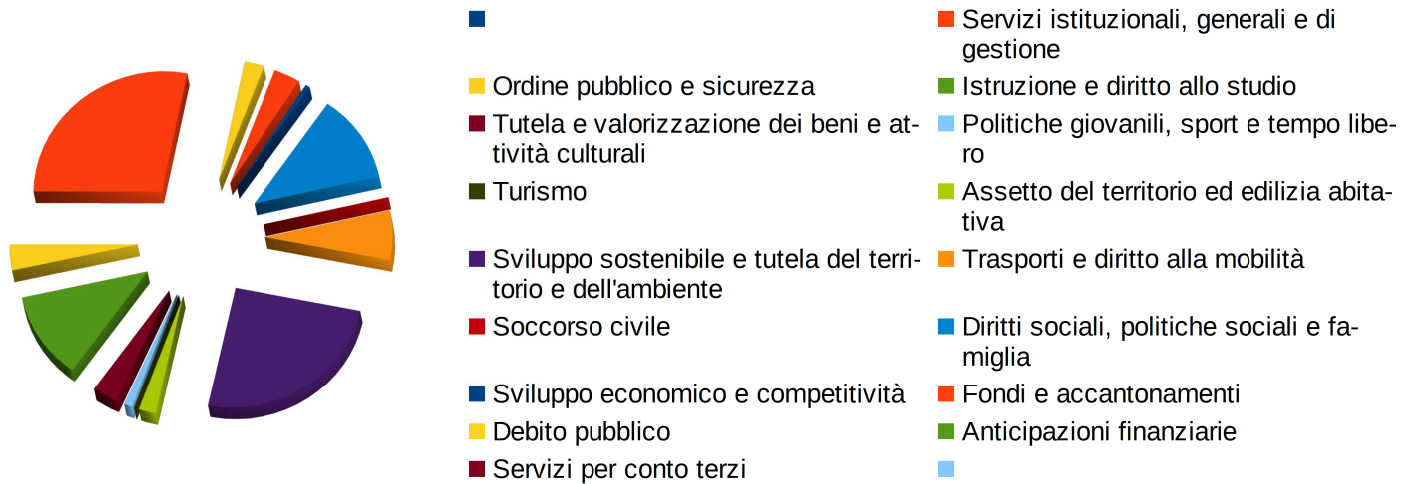


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021	2022
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Previsioni
1	1	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	30.000,00	86.500,00	0,00	73.000,00	73.000,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1.981.089,10	1.007.086,40	0,00	340.000,00	810.000,00
1	6	216.580,15	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
1	7	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	60.000,00	75.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	96.069,04	800.000,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
4	2	2.128.131,95	1.050.000,00	0,00	2.050.000,00	337.000,00

4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00
5	1	202.720,94	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	1.441.310,25	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	221.503,46	196.970,00	0,00	196.970,00	196.970,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	300.000,00	300.000,00	0,00	1.100.000,00	300.000,00
9	2	1.084.165,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	873.193,79	498.000,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	10.569.538,26	8.001.647,96	0,00	700.000,00	2.850.000,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	26.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	960.000,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL LE	19.700.081,94	12.230.204,36	0,00	5.909.970,00	5.806.970,00

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021	2022
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Previsioni
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.457.738,29	2.168.586,40	0,00	638.000,00	1.108.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.263.131,95	1.065.000,00	0,00	2.065.000,00	1.352.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività	202.720,94	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.441.310,25	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	221.503,46	196.970,00	0,00	196.970,00	196.970,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	2.257.358,79	798.000,00	0,00	1.350.000,00	300.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.829.538,26	8.001.647,96	0,00	700.000,00	2.850.000,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.780,00	0,00	0,00	960.000,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.700.081,94	12.230.204,36	0,00	5.909.970,00	5.816.970,00

Tabella 20: Parte capitale per missione

PREVISIONE ENTRATE 2019/2022

Entrate (in euro)	PREVISIONE* 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE cassa 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	949.755,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	4.307.551,57	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	755.506,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.524.680,29	32.639.201,63	43.495.861,59	32.081.077,21	32.027.238,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.351.747,24	1.559.783,11	1.789.868,31	1.559.783,11	1.559.783,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.817.605,91	7.815.008,22	14.449.226,76	7.764.562,34	7.819.301,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.707.065,46	11.527.647,96	16.199.802,73	5.344.500,00	5.451.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.722.187,51	1.544.056,40	1.616.503,44	1.406.970,00	1.196.970,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.408.434,84	1.347.086,40	2.134.447,86	1.210.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
TOTALE	71.544.534,58	63.432.783,72	86.685.710,69	56.366.892,66	56.054.792,66

*riferimento bilancio assestato 2019/2021 al 16/7/2019

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Di seguito si riporta in tabella gli interventi programmati per le annualità 2020, 2021 e 2022 approvati con atto G.C. n. 145 del 15/10/2019.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPI BISENZIO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6,394,715.00	953,125.00	1,300,000.00	8,647,840.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,543,000.00	1,210,000.00	1,000,000.00	3,753,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	3,700,000.00	0.00	0.00	3,700,000.00
stanziamenti di bilancio	2,324,932.96	1,946,875.00	1,847,000.00	6,118,807.96
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	1,300,000.00	880,000.00	740,000.00	2,920,000.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	15,262,647.96	4,990,000.00	4,887,000.00	25,139,647.96

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - COD (1)	Cod. M. Attivazione (2)	Codice CUP (3)	Assistente nella fase di avvio di attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto (6)	Lavoro (7)	Durata (8)			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e intervento	Descrizione dell'intervento	Liquidi (9) (Milles. Lit.)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (€)					Stipendio personale (10) (Milles. Lit.)	Aspetto di capitale (11)		Interventi soggetti a vincoli e limitazioni di bilancio (12) (Milles. Lit.)		
							Pag	Pez	Giorni						Previsione	Secondo anno	Terzo anno	Costi per esercizio economico	Importo complessivo (13)		Valore degli appalti (14) (Milles. Lit.)	Stipendio personale (10) (Milles. Lit.)		Aspetto di capitale (11) (Milles. Lit.)	
																									Importo
LB0187540007900001	2020-13	02H7702104004	3020	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Manutenzione ordinaria	07.01 - Strade	Lavori di manutenzione di via PIAZZA D'ARCO	- 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
LB0187540007900002	2020-14	02H7800000000	3020	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		06 - Altri	02.11 - Impianti idroelettrici a trazione idroelettrica	Realizzazione impianto fotovoltaico a trazione idroelettrica su terreni comunali	- 1	800,000	0,00	0,00	0,00	800,000	0,00	0,00				
LB0187540007900003	2020-15	02H7400000000	3020	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Nuove realizzazioni	07.01 - Strade	Realizzazione "Sottopassaggio" canal	- 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
LB0187540007900017	2020-21	02H7400000004	3020	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		04 - Riparatrici	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di manutenzione del verde pubblico in viale Garibaldi	- 1	800,000	0,00	0,00	0,00	800,000	800,000	0,00	0,00			
LB0187540007900018	2020-28	02H7400000000	3020	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Nuove realizzazioni	05.10 - Servizi sportivi e sociali	Lavori di manutenzione del verde pubblico in viale Garibaldi	- 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB0187540007900017	2020-27	02H7400000004	3020	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Manutenzione ordinaria	07.01 - Strade	Lavori di manutenzione straordinaria di viale Garibaldi	- 2	100,000	0,00	0,00	0,00	100,000	0,00	0,00				
LB0187540007900020	2020-10	02H7400000004	3020	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Manutenzione ordinaria	07.01 - Strade	Lavori di manutenzione straordinaria di viale Garibaldi	- 1	200,000	0,00	0,00	0,00	200,000	0,00	0,00				
LB0187540007900027	2020-11	02H7400000000	3020	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		06 - Altri	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Realizzazione di un impianto fotovoltaico a trazione idroelettrica su terreni comunali	- 1	1.000,000	0,00	0,00	0,00	1.000,000	0,00	0,00				
LB0187540007900022	2020-12	02H7400000004	3020	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		04 - Riparatrici	07.01 - Strade	Realizzazione di strada in viale Garibaldi	- 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LB0187540007900027	2020-18	02H7400000004	3020	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Nuove realizzazioni	07.01 - Strade	Lavori di manutenzione straordinaria di viale Garibaldi	- 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LB0187540007900030	2020-17	02H7400000004	3020	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Manutenzione ordinaria	07.01 - Strade	Lavori di manutenzione straordinaria di viale Garibaldi	- 2	100,000	0,00	0,00	0,00	100,000	0,00	0,00				
LB0187540007900014	2020-11		3021	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		05 - Ammodernamenti e potenziamenti	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Adeguamento e ampliamento "CANTIERE S. ANGELO A LACINE"	- 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB0187540007900018	2020-28		3021	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		06 - Ammodernamenti e potenziamenti	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Adeguamento e ampliamento "CANTIERE S. ANGELO A LACINE"	- 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB0187540007900018	2020-28		3021	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Nuove realizzazioni	05.10 - Servizi sportivi e sociali	Realizzazione di un impianto fotovoltaico a trazione idroelettrica su terreni comunali	- 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB0187540007900019	2020-13		3021	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		04 - Riparatrici	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di manutenzione straordinaria di viale Garibaldi	- 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB0187540007900022	2020-21		3021	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Nuove realizzazioni	07.01 - Strade	Realizzazione di un parcheggio in viale Garibaldi	- 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB0187540007900028	2020-23		3021	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Nuove realizzazioni	07.01 - Strade	Realizzazione di un parcheggio in viale Garibaldi	- 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB0187540007900028	2020-24		3021	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Manutenzione ordinaria	07.01 - Strade	Lavori di manutenzione straordinaria di viale Garibaldi	- 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB0187540007900027	2020-28		3021	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Manutenzione ordinaria	07.01 - Strade	Lavori di manutenzione straordinaria di viale Garibaldi	- 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB0187540007900028	2020-28		3021	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		06 - Altri	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Realizzazione di un impianto fotovoltaico a trazione idroelettrica su terreni comunali	- 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB0187540007900029	2020-27		3021	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		07 - Nuove realizzazioni	05.10 - Servizi sportivi e sociali	Costruzione di un impianto fotovoltaico a trazione idroelettrica su terreni comunali	- 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB0187540007900029	2020-22		3022	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		03 - Recupero	05.09 - Altre infrastrutture sociali	Realizzazione di un impianto fotovoltaico a trazione idroelettrica su terreni comunali	- 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB0187540007900012	2020-21		3022	FASAVANTI DOMENICO ENRICO MARIA	NA	NA	09	040	008		05 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Lavori di restauro	- 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. SE. Attivazione (2)	Codice CUP (3)	Anno della spesa di competenza di spesa corrente (4) (Art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011)	Ripartizione per programma (5)	Labi. Funzionale (6)	Lavoro complessivo (7)	Categorie Inati			Localizzazione codice INATE	Tipologie	Settore e subcategoria intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (1/3) (Articolo 12)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Importo Aggregato in termini di impegno di spesa (Art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011)					
							Fog.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di gestione ordinaria	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla lettera c) del comma 1) dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 (10)		Scalatura temporale della spesa (11) (Art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011)	Aspetto di capitale privato (12)			
																							Importo	Tipologie (13) (Art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011)		
LM01Y84622000003	2022-02		2022	PARASATI DOMINICO INFILC MARCA	NA	NA	309	040	000		07 - Manutenzione straordinaria	01-01 - Strade	RIFABBRICAZIONE PAVIMENTO	3		0,00	0,00	250,000,00	0,00	250,000,00	0,00		0,00			
LM01Y84622000004	2022-04		2022	PARASATI DOMINICO INFILC MARCA	NA	NA	309	040	000		07 - Manutenzione straordinaria	01-01 - Strade	RIFABBRICAZIONE STRADA	3		0,00	0,00	2.300,000,00	0,00	2.300,000,00	0,00	540,000,00	0,00			
LM01Y84622000005	2022-05		2022	PARASATI DOMINICO INFILC MARCA	NA	NA	309	040	000		07 - Manutenzione straordinaria	01-01 - Strade	RIFABBRICAZIONE STRADA	3		0,00	0,00	200,000,00	0,00	200,000,00	0,00	200,000,00	0,00			
LM01Y84622000006	2022-08		2022	PARASATI DOMINICO INFILC MARCA	NA	NA	309	040	000		07 - Manutenzione straordinaria	02-08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE DI 2 AULE PER SCUOLE DELL'INFANZIA E DI 2 AULE PER SCUOLE ELEMENTARI	3		0,00	0,00	1.000,000,00	0,00	1.000,000,00	0,00		0,00			
														10.200.000,00	0,00	0,00	6.900.000,00	0,00	6.900.000,00	0,00	2.040.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota:

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio

di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Di seguito si riporta la proposta di pianificazione delle alienazioni per le annualità 2020,2021 e 2022 relativamente agli immobili confermati nella deliberazione G.C. n.141 del 6 novembre 2018 e delibera C.C. n. 199 del 27/12/2018 fatta eccezione per gli immobili già oggetto di aggiudicazione:

	Immobile	Valore in euro	
	Terreno adiacente via dei Mille e via Torricella, località Gorinello	11.520,00	
	Terreno adiacente via dei Confini, località Capalle	10.200,00	
	Terreno in fregio a via Torricella, località S. Piero a Ponti	20.700,00	
	Area di completamento residenziale in via Della Repubblica, località S. Piero a Ponti	772.500,00	
	Area situata in via di Limite adiacente il parcheggio pubblico	5.130,00	
	Terreno destinato a verde privato situato in via Turati	4.000,00	
	Area produttiva sulla vecchia via dell'Albero	105.000,00	
	Area edificabile produttiva commerciale e direzionale in via Allende	775.500,00	
	Area definita da un ex relitto stradale di via Mammoli	27.600,00	
	Area destinata a completamento residenziale in via Barberinese	16.900,00	
	Area destinata a completamento residenziale in via Milano	3.300,00	
	Area destinata a completamento residenziale in via Confini	10.800,00	
	Area destinata a completamento residenziale in via Chiella	62.550,00	
	Piccola area in via Delle Corti in zona di completamento residenziale	2.860,00	
	Terreno in Via di San Giusto	10.830,00	
	Aree Ex Hangar	250.800,00	
	Immobili Ex Casello Idraulico in Piazza Matteotti	400.500,00	
	Aree destinate a completamento residenziali in via Cavalcanti e in via Guinizzelli	39.900,00	
	Area destinata a completamento residenziale in via Calatafimi	113.050,00	

Area a verde privato tra via Siena e viale Paolieri	38.760,00
Aree adiacenti agli impianti sportivi in via del Tabernacolo	5.985,00
Percorso pedonale nel complesso edilizio tra via dei Confini e via del Tabernacolo	41.500,00
Relitto stradale in Via dei Confini loc. Capalle	5.040,00
Area adiacenti via L. da Vinci e Via Donatello Loc. Capalle	54.000,00
Area ex campo di calcio di Via Mascagni	138.163,00

Tabella 21: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

In base al Piano 2019-2021 e all'aggiornamento delle previsioni assunzionali per il triennio 2020/2022 ai fini della

predisposizione del D.U.P. approvato dalla G.C. n. 102 in data 9/7/2019 le previsioni di assunzioni per gli anni 2020-2022 sono quelle riportate nel prospetto che segue:

DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2019 categoria e profili professionali	TOTALE POSTI VACANTI E DISPONIBILI	POSTI DA RILASCIARE					TOTALE PROGRAMMAZIONE RISORSE UMANE
		Posti ex lege esibiti	Procedure in corso promovibili dal Piano Occupazionale 2019	Procedure che saranno avviate a decorrere dall'anno 2019 in ritiramento a posti vacanti o che si renderanno vacanti			
				2019	2020	2021	
DIRIGENTI							
Dirigente	2					1	5
TOTALE DIRIGENTI	2	0	0	0	0	1	5
CATEGORIA D							
Comandante di Polizia Municipale	0						1
Vice Comandante Pol/Municipale	0						1
Specialista del'area di vigilanza	2		1	1(*)	1		8
Specialista Coordinatore Pedagogico scov.	1		1				1
Assistente Sociale	0						7
Specialista in attività amministrative e/o contabili	13		3	5	5		36
Specialista in Attività Contabili	1			1			1
Specialista in attività tecniche e/o progettuali	6		2	2	2		18
Specialista tecnico	0						1
Specialista in servizi informatici	0						3
Specialista bibliotecario tempo parziale scov.	0						1
TOTALE CATEGORIA D	23	0	7	9	8	0	78
CATEGORIA C							
Agente di polizia municipale	5		2		1	2	33
Esperto di servizi informatici	1				1		4
Esperto in attività educ. e/o cult.	0						1
Educatore asili nido (previsto anche assunzione tenendo conto delle dimissioni già rassegnate in corso d'anno)	3		2	1	(*)		25
Esperto attività e/o contabile	15		7	3	3		58
Esperto in attività tecn. e/o prog.	4		1	2	1		11
TOTALE CATEGORIA C	28	0	12	6	6	2	132
CATEGORIA B							
Aidato di supporto servizi generali	1						10
Aidato di supporto ai servizi culturali, educativi e assistenziali	3						9
Aidato di supporto ai servizi tecnici	4						6
Assistente amministrativo	7						21
Assistente tecn. specializzato e/o conduttore macchine complesse	6						23
TOTALE CATEGORIA B	21	0	0	0	0	0	69
CATEGORIA A							
Operatore servizi scolastici	0						1
Operatore generico	0						4
TOTALE CATEGORIA A	0	0	0	0	0	0	5
TOTALE GENERALE	74	0	19	15	14	3	289

Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale

Piano triennale contenimento delle spese

Il Piano triennale di contenimento delle spese 2020 e 2022 è finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Per le dotazioni strumentali e i processi di automazione degli uffici, il Comune sta lavorando da anni per la progressiva dematerializzazione e digitalizzazione dei rapporti con i cittadini, le imprese, i professionisti, le associazioni presenti sul territorio, in linea con quanto prevede il Codice per l'Amministrazione Digitale.

Il Comune ha partecipato al Censimento del patrimonio ICT per la PA eseguito da Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), che ha classificato l'Ente come "Gruppo B", cioè soggetto a dismissione della sala macchine CED e erogazione dei servizi in modalità Cloud Computing, secondo le regole dettate dalla stessa AgID. Nel 2020 sarà messo a punto uno specifico piano di migrazione, con tempi e costi necessari, per i quali dovranno essere messe a disposizione nuove risorse di bilancio.

Le principali azioni si attuano su:

- Infrastruttura di rete e connessione al Sistema Pubblico di Connettività e alla Rete Internet
- Sala macchine e virtualizzazione dei server, utilizzo di ambienti open-source
- Postazioni PC, portatili e monitor: dotazioni software open-source
- Riduzione delle periferiche di stampa e utilizzo di multi funzione dipartimentali
- Riduzione drastica dei fax

- Digitalizzazione e dematerializzazione dei processi di front end e/o di back office:

Protocollo generale e interoperabilità, posta elettronica certificata (PEC)

Servizi per le imprese e professionisti: SUAP online e prossima apertura del SUE online, gare telematiche

Servizi per cittadini – sito web istituzionale “mobile first”

Servizi per cittadini erogati online tramite la piattaforma software F.I.D.O. (SPID) e specifiche APP

Servizi per gli Amministratori: scrivania virtuale del Consigliere /Assessore

Servizi per le Associazioni del territorio – newsletter e SMS

Ordinativo informatico e flussi di tesoreria comunale

Pagamenti sul canale pagoPA

Subentro in Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) entro la fine del 2019

Semplificazione organizzativa delle procedure interne:

giustificativi assenza del personale

ciclo della fattura passiva

provvedimenti monocratici e degli organi

contratti digitali

- Sistema di conservazione digitale

- Telefonia fissa e mobile:

Passaggio a VoIP, adesione agli standard regionali

Estensione della rete fibra ottica verso i plessi scolastici comunali

Adesione a convenzioni Consip per la telefonia mobile

Per quanto riguarda le autovetture di servizio, il Comune di Campi Bisenzio ha razionalizzato e ottimizzato l'uso degli automezzi di servizio con l'acquisto di autovetture a basse emissioni inquinanti (bi-fuel metano/benzina), utilizzando gli eco incentivi, ove previsti; inoltre sono disponibili agli uffici comunali alcune biciclette,

utilizzabili per gli spostamenti brevi fra sedi.

Sono stati acquistati mezzi con alimentazione esclusivamente elettrica, utilizzando risorse regionali appositamente destinate; tale iniziativa ha consentito una riduzione delle emissioni inquinanti e delle spese correnti, grazie alle agevolazioni relative alle coperture assicurative (importo ridotto del 50%), alla tassa di proprietà (esenzione per cinque anni) e alle spese per l'alimentazione estremamente contenute.

Viene inoltre praticato il car-pooling, soprattutto nelle sedi distaccate, dove il numero ridotto di autovetture rende necessario un coordinamento fra i vari servizi per l'utilizzo contemporaneo dell'autovettura disponibile.

Per quanto concerne i beni immobili, sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, Beni immobili e gestione del patrimonio, sono pubblicati i dati relativi al patrimonio immobiliare e ai canoni di locazione o di affitto, con le informazioni identificative degli immobili posseduti e dei canoni versati o percepiti, periodicamente aggiornati, così come prevedono il D.Lgs. 33/2013 e le delibere attuative di ANAC.

Il Comune di Campi Bisenzio, attraverso una programmazione integrata che investe il complesso delle attività immobiliari dell'Ente (piano alienazioni e valorizzazioni, obiettivi di ottimizzazione delle gestioni attive e passive) si pone l'obiettivo di valorizzare e razionalizzare progressivamente il proprio patrimonio, sia per superare l'eccessivo frazionamento dei propri uffici e servizi, sia per contenere i costi di gestione e migliorare il rapporto con l'utenza.

Per razionalizzare le spese, l'Amministrazione Comunale proseguirà nell'attuazione di azioni di:

- ricognizione dei beni immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, ritenuti non strategici;
- riduzione delle spese di gestione degli immobili utilizzati, tramite misure di razionalizzazione dell'utilizzo, che si inquadrano nelle linee di azione sotto riportate:

a) ottimizzazione delle locazioni passive;

b) ottimizzazione delle concessioni e delle locazioni attive.

Piano biennale acquisti

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018. Di seguito si riporta la pianificazione per le annualità 2020 e 2021:

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPI BIENZIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	2.900.914,26	2.719.147,06	5.620.061,32
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMPI BISENZIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUP (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Primo annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto riprogrammato nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, banche servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è riprogrammato (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5) (giornale)	Settore	CIV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (8)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (10)							
																Primo anno		Secondo anno		Costi in annualità successive		Totale			Apporto di capitale umano (8)		codice AUSA	denominazione			
																colloca	calcoli	colloca	calcoli	valore	tempo uomo	valore	anno		valore	anno			codice	anno	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	sì/no	codice	sì/no	Tutti	forniture / servizi	Tabella CPU	testo	Tabella B.1	testo	numeri (max)	sì/no	colloca	colloca	valore	tempo uomo	valore	anno	valore	anno	codice	anno	Tabella B.2					
80016750483201800001	80016750483	2018	2019		no		sì	Toscana	servizi	80100070-E	Acquisto buoni mensa	3	Ludie Fiocchi	26	sì	12.300,40	74.300,40	86.600,80	146.971,60					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800002	80016750483	2018	2019		no		sì	Toscana	servizi	84110000-D	Attività di notificazione	3	Ludie Fiocchi	36	sì	4.831,05	43.000,00	70.771,30	119.402,40					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800003	80016750483	2018	2019		no		sì	Toscana	servizi	80110000-E	Acquisto posti nido	3	Gloria Giustini	11	sì	178.000,00	0,00	0,00	178.000,00					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800004	80016750483	2018	2020		no		sì	Toscana	servizi	80310000-F	Sportello Anagrafe Immigrazione - gara pubblica anno 2017	1	Gloria Giustini	36	sì	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800005	80016750483	2018	2019		no		sì	Toscana	servizi	80210000-D	Coperture assicurativa rct/s	1	Marina Lalli	36	sì	180.000,00	180.000,00	180.000,00	480.000,00					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800006	80016750483	2018	2019		no		sì	Toscana	servizi	80214010-D	Coperture assicurativa libro matricola cca	1	Marina Lalli	36	sì	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800007	80016750483	2018	2020		no		sì	Toscana	servizi	70100000-F	Servizio di riscossione tributi comunali minori e riscossione coattiva	1	Marina Lalli	48	sì	880.000,00	880.000,00	880.000,00	2.720.000,00					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800008	80016750483	2018	2019		no		sì	Toscana	servizi	80510000-E	Servizio di pulizie immobili	1	Ludiana Tallarico	48	sì	220.000,00	220.000,00	220.000,00	660.000,00					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800009	80016750483	2018	2019		no		sì	Toscana	forniture	80120000-F	utensili metallo	1	Ennio Passanti	12	sì	240.000,00	240.000,00	240.000,00	720.000,00					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800010	80016750483	2018	2019		no		sì	Toscana	forniture	80210000-E	utensili elettrici	1	Ennio Passanti	12	sì	818.282,84	818.282,84	818.282,84	2.454.848,52					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800011	80016750483	2018	2019		no		sì	Toscana	forniture	41110000-B	utensili idrica	1	Ennio Passanti	60	sì	164.441,82	164.441,82	164.441,82	493.325,46					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800012	80016750483	2018	2019		no		sì	Toscana	forniture	80620000-F	organizzazione eventi sportivi	1	Ennio Passanti	48	sì	80.000,00	80.000,00	180.000,00	240.000,00					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483202000013	80016750483	2020	2019		no		sì	Toscana	servizi	86000000-F	servizio di lavanderia	1	Niccolò Niccoli	5	sì	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00					0000340517		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483202000014	80016750483	2020	2021		no		sì	Toscana	servizi	80100070-E	Acquisto buoni mensa	3	Ludie Fiocchi	26	sì	15.000,00	75.000,00	80.000,00	150.000,00					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800015	80016750483	2020	2020		no		sì	Toscana	servizi	80110000-E	Acquisto posti nido	1	Gloria Giustini	11	sì	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800016	80016750483	2020	2021		no		sì	Toscana	servizi		Coperture assicurativa ai rischi property	1	Marina Lalli	36	sì	5.000,00	50.000,00	118.000,00	163.000,00					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
80016750483201800017	80016750483	2020	2021		no		sì	Toscana	servizi	80510000-E	Servizi di gestione di parcheggio	1	Ennio Passanti	90	no	35.000,00	35.000,00	210.000,00	280.000,00					000040617		COMUNE DI CAMPI BISENZIO					
																20.800,00	2.720.000,00	1.860.000,00	5.100.000,00	0,00											

Piano Investimenti

In relazione a quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità si allega il piano degli investimenti per le annualità 2020/2021

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020/2022								
Descrizione investimento		importo	Descrizione investimento		importo	Descrizione investimento		importo
2020	Lavori di manutenzione straordinaria di Via del Tabernacolo	€ 350.000,00	2021	Riqualificazione e adeguamento della scuola secondaria di 1° grado "Garibaldi"	€ 2.050.000,00	2022	spese manutenzione straordinaria patrimonio	€ 10.000,00
	Lavori di manutenzione straordinaria di varie strade comunali	€ 100.000,00		Acquisto arredi scolastici	€ 15.000,00		Riqualificazione struttura presso Scuola Verga	€ 337.000,00
	Acquisto arredi scolastici	€ 15.000,00		Realizzazione di orti sociali in località Capalle 2° lotto	€ 250.000,00		Lavori Villa Rucellai	€ 800.000,00
	Lavori di sistemazione di via Prunaia 2° Lotto	€ 525.000,00		Lavori di riparazione locale delle strutture dei loculi del Cimitero del Capoluogo - 2° lotto	€ 150.000,00		Realizzazione di n° 2 sezioni della Scuola dell'Infanzia di S. Angelo a	€ 1.000.000,00
	Lavori di manutenzione straordinaria sede stradale Via Tosca Fiesoli	€ 168.000,00		Opere per la messa in sicurezza idraulica area Via Allende (PMU 2.5)	€ 800.000,00		Riqualificazione Piazza Palagione	€ 250.000,00
	Riqualificazione ambientale aree e percorsi a verde - primo tratto del Parco Fluviale sul Bisenzio	€ 600.000,00		Lavori di manutenzione straordinaria sede stradale di un tratto di Via Trento	€ 150.000,00		Manutenzione straordinaria di alcuni tratti della Circonvallazione Sud	€ 200.000,00
	Riqualificazione di Piazza della Costituzione	€ 500.000,00		Bilancio partecipativo	€ 200.000,00		Circonvallazione Est	€ 2.300.000,00
	Riqualificazione e adeguamento alle normative vigenti della scuola primaria Vamba	€ 1.050.000,00		Adeguamento e ampliamento cimitero del capoluogo	€ 560.000,00		Spese per compensazione idraulica	€ 300.000,00
	Lavori Ponte al Santo	€ 500.000,00		Adeguamento e ampliamento cimitero S. Angelo a Lecore	€ 250.000,00		Acquisto hardware e software	€ 10.000,00
	Realizzazione Circonvallazione Ovest di Capalle	€ 6.969.647,96		Lavori di manutenzione straordinaria di Via dei Platani	€ 450.000,00		Investimenti relativi alla transizione al digitale	€ 15.000,00
	spese manutenzione straordinaria patrimonio	€ 10.000,00		Realizzazione di un parcheggio nel centro storico	€ 180.000,00		Spese per espropri	€ 100.000,00
	Palazzetto dello Sport	€ 3.700.000,00		Realizzazione parcheggio in loc. Il Valico	€ 150.000,00		Bilancio partecipativo	€ 200.000,00
	Acquisto hardware e software	€ 60.000,00		Spese per compensazione idraulica	€ 300.000,00		Acquisto arredi scolastici	€ 15.000,00
	Investimenti relativi alla transizione al digitale	€ 15.000,00		Acquisto hardware e software	€ 10.000,00			
	Spese per compensazione idraulica	€ 300.000,00		Investimenti relativi alla transizione al digitale	€ 15.000,00			
	Ristrutturazione dell'ex Palazzo Pretorio da destinare ad uffici	€ 800.000,00		Spese per espropri	€ 100.000,00			
	Spese per espropri	€ 100.000,00		spese manutenzione straordinaria patrimonio	€ 10.000,00			
	Bilancio partecipativo	€ 200.000,00						